



RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2019

Approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 30 settembre 2019

INDICE

INDICE	2
Informazioni generali	3
ORGANI SOCIALI	4
NATURA E ATTIVITÀ DELL'IMPRESA.....	5
INFORMATIVA SULLA VALUTAZIONE IN ORDINE AL PRESUPPOSTO DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE.....	5
Relazione intermedia sulla gestione	8
FATTI DI RILIEVO DELLA GESTIONE.....	8
SINTESI DEI RISULTATI DEL GRUPPO EEMS.....	14
DATI DI SINTESI PER SETTORI DI ATTIVITÀ	16
INFORMATIVA SULLE PARTI CORRELATE E RAPPORTI INFRAGRUPPO	17
OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI.....	17
INFORMATIVA SUI RISCHI FINANZIARI.....	17
RISCHI ED INCERTEZZE	17
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	18
EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2019.....	18
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	20
AL 30 GIUGNO 2019	20
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	21
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	22
SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA	23
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	24
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2019	25
Note esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato	26
1. AREA DI CONSOLIDAMENTO E PRINCIPI CONTABILI	26
2. INFORMATIVA SULLA VALUTAZIONE IN ORDINE AL PRESUPPOSTO DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE	32
3. INFORMATIVA DI SETTORE	34
4. AGGREGAZIONI AZIENDALI ED ALTRE VICENDE SOCIETARIE.....	34
5. RICAVI	34
6. ALTRI PROVENTI	34
7. SERVIZI.....	34
8. COSTO DEL PERSONALE	35
9. ALTRI COSTI OPERATIVI	35
10. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	35
11. IMPOSTE.....	36
12. UTILE (PERDITA) PER AZIONE.....	36
13. ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI E NON CORRENTI	37
14. CREDITI TRIBUTARI.....	37
15. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	37
16. PATRIMONIO NETTO	38
17. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	39
18. PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	39
19. CREDITI E DEBITI COMMERCIALI.....	40
20. DEBITI TRIBUTARI.....	42
21. ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI	42
22. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO.....	42
23. INFORMATIVA SUI RISCHI FINANZIARI	43
24. INFORMATIVA SULLE PARTI CORRELATE E RAPPORTI INFRAGRUPPO	46
25. IMPEGNI ED ALTRE PASSIVITÀ POTENZIALI.....	46
26. EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	46
27. INFORMATIVA SU EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI.....	47
28. OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI.....	47
29. ELENCO PARTECIPAZIONI.....	47
30. ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 154 BIS DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998 N. 58 E ALL'ARTICOLO 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI	48

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2019
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE
GRUPPO EEMS ITALIA

Informazioni generali

Struttura del Gruppo

Al 30 giugno 2019 il Gruppo EEMS si compone delle seguenti società:



*Non appartenente più al gruppo a seguito di fusione in EEMS China

Il Gruppo EEMS (in breve il “Gruppo”) fa capo alla EEMS Italia S.p.A. (“Società” o “Capogruppo” o “EEMS” o “EEMS Italia”) quotata presso il segmento MTA (Mercato Telematico Azionario) della Borsa Italiana. In relazione al suddetto organigramma segnaliamo che la società EEMS Asia Pte Ltd., nell’ambito delle attività propedeutiche alla liquidazione dell’intero comparto asiatico è stata incorporata attraverso una procedura di c.d. *amalgamation* (fusione inversa semplificata) all’interno della controllata EEMS China Pte Ltd. in data 15 marzo 2019.

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2019
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE
GRUPPO EEMS ITALIA

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione della Capogruppo

In data 25 maggio 2017 l'Assemblea ha nominato il Consiglio d'Amministrazione composto da tre membri, così come evidenziato nella tabella riportata di seguito:

Carica	Nome	Data Nomina	Luogo e data di nascita
Presidente ed Amministratore Delegato	Susanna Stefani	25 maggio 2017	Riese Pio X (TV), 20 marzo 1945
Consigliere Indipendente	Giuseppe De Giovanni	25 maggio 2017	Roma, 29 maggio 1959
Consigliere Indipendente	Stefano Modena	25 maggio 2017	Ancona, 3 ottobre 1962

Nella stessa sede la Dott.ssa Susanna Stefani è stata nominata Presidente del Consiglio di Amministrazione. L'attuale Consiglio di Amministrazione rimarrà in carica sino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2019.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede legale di EEMS Italia S.p.A., in Cittaducale (RI), Viale delle Scienze, 5.

Collegio Sindacale

Ai sensi dell'articolo 24 dello statuto sociale, il Collegio Sindacale è costituito da tre Sindaci effettivi e da due supplenti, nominati con modalità tali da assicurare alla minoranza la nomina di un Sindaco effettivo e di un supplente. Il Collegio rimane in carica per tre esercizi ed è rieleggibile.

L'Assemblea degli azionisti del 25 maggio 2017 ha nominato il Collegio Sindacale che rimarrà in carica sino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2019, composto come segue:

Carica	Nome	Luogo e data di nascita
Presidente	Felice De Lillo	Senise (PZ), 25 novembre 1963
Sindaco effettivo	Francesco Masci	L'Aquila, 23 ottobre 1955
Sindaco effettivo	Lucia Pagliari	Roma, 4 luglio 1966
Sindaco supplente	Rita Petrini	Roma, 20 agosto 1964
Sindaco supplente	Manuela Morgante	Avezzano (AQ), 14 luglio 1961

I membri del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede legale di EEMS Italia S.p.A., in Cittaducale (RI), Viale delle Scienze, 5.

Società di revisione

L'Assemblea degli azionisti del 29 maggio 2015 ha conferito l'incarico per la revisione legale del Bilancio d'esercizio di EEMS Italia S.p.A. e del Bilancio consolidato del Gruppo EEMS per gli esercizi dal 2015 al 2023 alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A..

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2019
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE
GRUPPO EEMS ITALIA

Natura e Attività dell'impresa

Dal 4 agosto 2015 la società Gala Holding S.r.l. (di seguito anche “Gala Holding”) è divenuta azionista di maggioranza (con una quota dell’89,98%) di EEMS Italia S.p.A., a seguito dell’aumento di capitale sottoscritto per un importo pari ad Euro 1.570 migliaia, ripianando le perdite cumulate e ricostituendo il capitale sociale fino ad Euro 499 migliaia.

Il Gruppo EEMS controllato da EEMS Italia S.p.A. a partire dal 1 gennaio 2013, a seguito della cessione delle attività delle società operative in Cina, EEMS Suzhou Co Ltd (di seguito anche “EEMS Suzhou”) e la EEMS Technology Co Ltd (di seguito anche “EEMS Suzhou Technology”), aveva operato esclusivamente nel settore fotovoltaico, in particolare nella produzione di celle e moduli fotovoltaici, nonché nello sviluppo di soluzioni complete per la progettazione e la realizzazione di impianti fotovoltaici, attraverso la controllata italiana Solsonica S.r.l. (già Solsonica S.p.A. in breve, “Solsonica”).

A giugno 2015, il ramo d’azienda relativo alla produzione di celle e moduli fotovoltaici fu concesso in affitto alla società Gala Tech S.r.l. (di seguito anche “Gala Tech”), così come previsto nel piano concordatario alla base della procedura concorsuale ex art. 161, comma 2 presentata da Solsonica e successivamente omologata dal Tribunale di Rieti. Tale ramo è stato poi ceduto alla Gala Tech S.r.l. in data 1° febbraio 2016.

In data 30 marzo 2016, Gala S.p.A., in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto di Omologa del citato concordato e dai successivi provvedimenti di proroga emessi dal Tribunale di Rieti, aveva comunicato a Solsonica la sottoscrizione del capitale sociale e aveva contestualmente provveduto al versamento di Euro 3.224 migliaia a copertura delle perdite pregresse nonché Euro 50 migliaia a titolo di capitale sociale divenendo pertanto azionista unico di Solsonica. Con decorrenza 30 marzo 2016, Solsonica è uscita dal perimetro di consolidamento del Gruppo EEMS.

In data 30 novembre 2018, EEMS Singapore Pte Ltd ha completato il processo di liquidazione e ha ottenuto dalle autorità locali il provvedimento di cancellazione dal Registro delle Imprese.

Alla data del 30 giugno 2019 tutte le società del Gruppo EEMS non sono operative. La non operatività delle stesse è iniziata a partire dal dicembre 2014 quando, a seguito della esecuzione delle procedure concordatarie, hanno cessato ogni attività.

La sede sociale e principale è a Cittaducale (Rieti). In data 7 febbraio 2018 la Società ha aperto una sede secondaria presso Rieti in Via Salaria per L’Aquila, 44 che è stata successivamente chiusa in data 31 luglio 2019. Dal 1° agosto 2019 la Società è domiciliata presso lo Studio Torresi e Associati in Roma, Viale Giuseppe Mazzini n. 6. Il Gruppo mantiene attualmente una presenza in Cina e Singapore tramite le proprie controllate estere, seppure le stesse non sono operative.

Informativa sulla valutazione in ordine al presupposto della continuità aziendale

Gala Holding S.r.l., azionista di riferimento di EEMS Italia, che aveva acquisito la Società in data 4 agosto 2015 allo scopo di valorizzarla attraverso l’integrazione funzionale e strategica con il Gruppo Gala, a causa delle note vicende della propria controllata Gala S.p.A., aveva dovuto rivedere le proprie linee di *business*, nelle quali EEMS Italia ricopriva un valore strategico. Dopo aver profuso sforzi e risorse nel risanamento della Società che è pertanto uscita dalla procedura concorsuale nella quale si trovava al momento dell’acquisto, aveva conferito l’incarico di vendita delle azioni di EEMS Italia S.p.A. all’advisor finanziario “7 Capital Partners S.p.A.” che aveva individuato dei potenziali

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2019
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE
GRUPPO EEMS ITALIA

investitori interessati. Il socio di riferimento, Gala Holding S.r.l., anche per motivi oggettivi non imputabili allo stesso, nel corso dei primi mesi del 2019 ha interrotto il processo di vendita della propria partecipazione in EEMS Italia S.p.A. ed ha esplicitato l'intenzione di riavviare il business originario consistente nell'attività autonoma di commercio nel libero mercato di energia elettrica, del gas e di qualsiasi altro vettore energetico di EEMS Italia S.p.A..

In data 15 aprile 2019 il Consiglio di Amministrazione ha approvato apposite Linee Guida strategiche che dovranno essere seguite, subordinatamente alle verifiche di fattibilità organizzative e tecnologiche e alla sostenibilità finanziaria, per la stesura di un Piano Industriale 2019-2023 ed alla sua relativa concreta realizzazione. Si precisa a tal riguardo che le attività di investimento, inizialmente previste a fine 2019, sono state attualmente ipotizzate per il 2020, pertanto l'intervallo temporale del progetto sarà ridefinito in relazione agli esercizi 2020-2024.

Nel frattempo la Società ha avviato interlocuzioni sul mercato anche al fine di intercettare eventuali chances di partnership, acquisizione e/o integrazione di business industriale.

Al termine di tale attività e in caso di positivo esito delle citate verifiche, si procederà alla stesura di un Piano Industriale che prevedrà il riposizionamento della Società quale grossista di commodities energetiche con prodotti e rete di vendita adeguati sia al mercato business che a quello consumer, secondo un modello di "management company 4.0" caratterizzato da una organizzazione snella, agile e fortemente digitalizzata.

Si rammenta che la controllante Gala Holding S.r.l. ha sempre assicurato alla Società il proprio supporto finanziario e patrimoniale attraverso tra l'altro, un finanziamento soci infruttifero di interessi, pari ad originari Euro 1.181 migliaia a cui, come meglio descritto nel prosieguo, la stessa, ha parzialmente rinunciato in data 10 agosto 2018 per un importo di Euro 500 migliaia e successivamente, in data 29 gennaio 2019, per un importo di Euro 600 migliaia.

Segnaliamo inoltre che:

- in data 9 aprile 2019, EEMS Italia ha rimborsato la quota residua del finanziamento soci per Euro 81 migliaia;
- in data 11 aprile 2019, Gala Holding S.r.l., al fine di fornire le risorse finanziarie necessarie a garantire il regolare rispetto delle obbligazioni del Gruppo, ha erogato alla Società un nuovo finanziamento infruttifero di complessivi Euro 380 migliaia con scadenza al 30 giugno 2020;
- in data 23 settembre 2019, sempre con l'intento di garantire la continuità aziendale per almeno i 12 mesi successivi alla data di approvazione della presente Relazione semestrale, in attesa di completare la formulazione del piano industriale sopra descritto, Gala Holding S.r.l. ha integrato il proprio finanziamento infruttifero di ulteriori Euro 250 migliaia ed ha prorogato la scadenza dell'intero finanziamento, pari a Euro 630 migliaia, fino alla data del 31 dicembre 2020.

Si evidenzia, peraltro, che il *liquidity plan*, approvato dal Consiglio d'Amministrazione in data odierna, unitamente alla Relazione Finanziaria al 30 giugno 2019, indica come presupposto necessario per la continuità aziendale il supporto finanziario e patrimoniale assicurato dalla controllante Gala Holding e mostra che nei prossimi 12 mesi, in assenza di una ripresa dell'operatività aziendale, la Società incorrerà in una perdita tale da ridurre il capitale sociale al di sotto del limite indicato dal legislatore. Tale circostanza è tuttavia nuovamente mitigata in forza del citato supporto finanziario e patrimoniale assicurato da Gala Holding S.r.l. la quale, in data 25 settembre 2019, si è impegnata irrevocabilmente, tra l'altro, ove necessario, e quindi nel caso in cui EEMS Italia S.p.A. incorra, nei prossimi 12 mesi in perdite tali da ridurre il capitale sociale al di sotto del limite indicato dal legislatore, a rinunciare ad una parte del credito derivante dal citato finanziamento al fine di

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2019
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE
GRUPPO EEMS ITALIA

coprire le perdite nella misura sufficiente a riportare il capitale sociale nei limiti indicati dal legislatore. Tale disponibilità alla rinuncia del credito ha un limite massimo di Euro 450 migliaia.

Quanto sopra specificato, in relazione ai dubbi sulla concretizzazione delle suddette ipotesi connesse alle linee di sviluppo che dovrebbe perseguire la Società, unitamente alla presenza di difficoltà nella realizzabilità nel breve termine dell'attivo patrimoniale, nonché alla presenza di disponibilità liquide non ancora svincolabili (a seguito del decreto di chiusura del concordato EEMS Italia avvenuto, in data 21 febbraio 2017), evidenzia incertezze sull'integrità finanziaria della Società e del Gruppo, nonché sull'esito delle iniziative precedentemente descritte e sulla propria continuità aziendale, dipendendo quest'ultima in modo strutturale dal supporto finanziario e patrimoniale della controllante.

In tale contesto gli Amministratori, pur in assenza di ricavi operativi e di altre significative leve reddituali o finanziarie dovute all'attuale inoperatività del Gruppo EEMS, tenuto conto anche della volontà del socio di riferimento di dare corso all'avvio dell'attività autonoma di commercio nel libero mercato di energia elettrica, del gas e di qualsiasi altro vettore energetico e alla luce del supporto finanziario assicurato dalla controllante Gala Holding S.r.l., giudicano sussistente, alla data odierna, il presupposto della continuità aziendale e su tale base hanno predisposto la Relazione Finanziaria semestrale abbreviata al 30 giugno 2019.

Gli Amministratori, si riservano di monitorare attentamente l'evolversi della situazione, nonché di valutare ogni iniziativa o strategia volta alla miglior tutela e valorizzazione del patrimonio aziendale EEMS Italia, tenuto conto che il protrarsi dell'attuale situazione di assenza di operatività potrebbe comportare l'avvio della procedura di liquidazione della Società ai sensi dell'art. 2484 del Codice Civile.

Il Consiglio terrà di ciò debitamente e tempestivamente informati tutti gli azionisti e il mercato.

Si precisa, tuttavia, che l'adozione di criteri di liquidazione in luogo di quelli di funzionamento adottati non avrebbe comportato sostanziali differenze di valutazione in merito alla realizzabilità degli attivi patrimoniali iscritti in bilancio, o comunque variazioni significative rispetto a quanto rappresentato in bilancio.

Tale valutazione di merito circa la continuità aziendale è naturalmente frutto di un giudizio soggettivo che ha tenuto conto del grado di probabilità di avveramento degli eventi come sopra ipotizzati e delle incertezze descritte.

Tale giudizio, seppur formulato con la dovuta diligenza e ragionevolezza, è quindi suscettibile di non trovare concreta conferma nell'evoluzione dei fatti e/o delle circostanze allo stato non agevolmente prevedibili.

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2019
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

Relazione intermedia sulla gestione

Fatti di rilievo della gestione

Sostegno patrimoniale e finanziario di Gala Holding S.r.l.: rinuncia parziale al credito finanziario, integrazione e proroga del finanziamento soci

Come noto, nel contesto del supporto al mantenimento della continuità aziendale della controllata EEMS Italia, Gala Holding S.r.l. (controllante diretta di EEMS Italia, sulla quale esercita l'attività di direzione e coordinamento):

- ✓ in data 10 agosto 2018 ha rinunciato al rimborso di parte del proprio credito finanziario in misura pari ad Euro 500 migliaia, prorogando la scadenza del residuo finanziamento soci infruttifero con la controllata EEMS Italia (ridottosi, per effetto dell'operazione sopra citata, ad Euro 681 migliaia) di ulteriori 6 mesi, e quindi fino al 30 settembre 2019, e si è inoltre impegnata irrevocabilmente ad una ulteriore rinuncia fino ad Euro 600 migliaia del credito residuo ove EEMS Italia S.p.A. fosse incorsa in ulteriori perdite tali da ridurre il capitale sociale al di sotto del limite indicato dal legislatore;
- ✓ in data 29 gennaio 2019 ha rinunciato ad un'ulteriore quota del proprio credito finanziario per un ammontare pari a Euro 600 migliaia;
- ✓ in data 11 aprile 2019 ha erogato a EEMS Italia un nuovo finanziamento infruttifero di complessivi Euro 380 migliaia con scadenza al 30 giugno 2020 successivamente all'estinzione da parte di EEMS Italia, in data 9 aprile 2019, del residuo finanziamento già in essere, pari ad Euro 81 migliaia circa;
- ✓ in data 23 settembre 2019, sempre con l'intento di garantire la continuità aziendale per almeno i 12 mesi successivi alla data di approvazione della presente Relazione semestrale in attesa di completare la formulazione del piano industriale, ha integrato il proprio finanziamento infruttifero di ulteriori Euro 250 migliaia ed ha prorogato la scadenza dell'intero finanziamento, pari a Euro 630 migliaia, fino alla data del 31 dicembre 2020.

Al 30 giugno 2019 la situazione contabile separata di EEMS Italia S.p.A. riporta un patrimonio netto positivo di circa Euro 679 migliaia a seguito di una perdita di periodo pari a Euro 415 migliaia. Si evidenzia peraltro che il *liquidity plan*, predisposto dalla Società e approvato dal Consiglio d'Amministrazione in data odierna, indica come presupposto necessario per la continuità aziendale il supporto finanziario e patrimoniale assicurato dalla controllante Gala Holding S.r.l. e mostra che nei prossimi 12 mesi, in assenza di una ripresa dell'operatività aziendale, la Società incorrerà in una perdita tale da ridurre il capitale sociale al di sotto del limite indicato dal legislatore. Tale circostanza è tuttavia nuovamente mitigata in forza del citato supporto finanziario e patrimoniale assicurato da Gala Holding S.r.l. la quale, in data 25 settembre 2019, si è impegnata irrevocabilmente, tra l'altro, ove necessario, e quindi nel caso in cui EEMS Italia S.p.A. incorra, nei prossimi 12 mesi in perdite tali da ridurre il capitale sociale al di sotto del limite indicato dal legislatore, a rinunciare ad una parte del credito derivante dal citato finanziamento al fine di coprire le perdite nella misura sufficiente a riportare il capitale sociale nei limiti indicati dal legislatore. Tale disponibilità alla rinuncia del credito ha un limite massimo di Euro 450 migliaia.

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2019
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

Gli Amministratori della EEMS Italia S.p.A. hanno inoltre richiesto ed ottenuto, in data 23 settembre 2019, la proroga del finanziamento in essere con la parte correlata Gala Power S.r.l. fino a tutto il 31 dicembre 2020 alle stesse condizioni originarie.

Sia l'integrazione del finanziamento infruttifero da parte di Gala Holding S.r.l. sia la proroga del termine di rimborso a favore di Gala Power S.r.l. sono state esaminate dal Comitato per la valutazione delle operazioni con parti correlate che ha rilasciato il proprio parere favorevole al compimento delle operazioni. I relativi addendum ai Documenti Informativi già pubblicati in precedenza saranno disponibili nei termini e con le modalità previsti dalla normativa vigente.

Fusione di EEMS Asia in EEMS China e proroga del finanziamento ad EEMS Italia

Come sarà evidenziato nei paragrafi successivi gli Amministratori stanno continuando ad implementare tutte le attività propedeutiche alla liquidazione delle società asiatiche. A tal fine, in data 15 marzo 2019, tramite una fusione inversa semplificata la società EEMS Asia Pte Ltd è stata incorporata nella controllata EEMS China. Nel corso dell'esercizio 2017 le società asiatiche controllate da EEMS Asia avevano evidenziato un'eccedenza di liquidità rispetto a quella necessaria per completare il proprio prospettato processo di liquidazione. Tale eccedenza di liquidità è stata utilizzata per un finanziamento alla controllante EEMS Italia fino ad un importo complessivo di Euro 800 migliaia con scadenza prorogata in data 11 marzo al 30 giugno 2020. La scadenza è stata ulteriormente prorogata, in data 24 settembre 2019, fino al 31 dicembre 2020.

Liquidazione delle Società asiatiche

La Società ha avviato le attività propedeutiche alla liquidazione delle società asiatiche (EEMS China, EEMS Suzhou) con l'obiettivo di massimizzare il flusso di cassa riveniente alla controllante EEMS Italia. Per quanto riguarda EEMS Asia, si è ritenuto più efficiente realizzare una procedura di fusione semplificata con la propria controllata diretta EEMS China, permessa dalle leggi vigenti nel paese di riferimento, denominata "*amalgamation*". L'operazione si è conclusa in data 15 marzo 2019.

Per quanto riguarda EEMS Suzhou, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di procedere alla liquidazione tenuto conto del prolungarsi dei tempi per la chiusura del contenzioso in essere con le autorità doganali cinesi (connesso all'avvicendamento degli interlocutori). Giova ricordare che al favorevole esito del contenzioso è legato anche l'incasso del credito verso la società di diritto cinese Taiji Semiconductor Suzhou Co. Ltd. (in breve, "Taiji") pari a circa 1,3 milioni di US\$ (circa Euro 1,1 milioni), interamente svalutato nel presente bilancio.

Riconoscimento di un debito nei confronti di una parte correlata

Nei passati esercizi, EEMS Italia aveva prodotto energia elettrica tramite i propri impianti fotovoltaici presenti nel fabbricato di Cittaducale a Rieti. Tali fabbricati sono stati oggetto di successiva cessione, nell'ambito della procedura concordataria che aveva coinvolto la Società negli anni scorsi, alla parte correlata Gala Power S.r.l. in data 31 agosto 2015. Sull'energia elettrica prodotta, il Gestore di Servizi Energetici (di seguito anche solo "GSE") aveva erogato, salvo conguaglio, degli incentivi parametrati alla quantità di energia erogata. La quantificazione degli incentivi dovuti avviene normalmente su base di stime che periodicamente devono essere verificate con le misurazioni reali e che poi

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2019
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

determinano il conguaglio sugli importi erogati. Dai conteggi aggiornati dal GSE con il supporto della società ENEL Distribuzione, nel corso del primo semestre 2017, sulle misurazioni degli esercizi relativi al periodo 2012 – 2014, è emerso che gli incentivi erogati ad EEMS Italia sono stati in eccesso rispetto al dovuto.

Pertanto il GSE aveva sospeso l'erogazione degli incentivi all'attuale proprietario degli impianti (Gala Power) fino a concorrenza dell'importo dovuto, pari a Euro 203 migliaia.

A seguito dell'analisi effettuata dagli Amministratori di concerto con i propri legali, la passività potenziale nel corso del 2017, era stata pertanto accantonata per l'intero ammontare (Euro 203 migliaia) nell'attesa che venissero effettuate ulteriori verifiche.

All'esito degli accertamenti condotti da EEMS Italia, anche tramite un esperto indipendente, l'incasso da parte di EEMS Italia delle somme in eccesso versate dal GSE, avrebbe legittimato Gala Power ad agire fondatamente nei confronti di EEMS Italia quantomeno ai sensi dell'art. 2041 del codice civile con l'azione di arricchimento senza giusta causa. Gala Power S.r.l. ha concesso alla Società l'opportunità di prorogare il rimborso del credito almeno fino al 30 giugno 2020, a condizioni in linea con quelle previste dal mercato (tasso pari ad Euribor 6m+2% e scadenza determinata dalla Società in una data successiva al 30 giugno 2020).

In data 22 marzo 2019 il Consiglio di Amministrazione della Società, dopo aver esaminato il parere favorevole del Comitato per la valutazione delle operazioni con parti correlate, sentito anche il Collegio Sindacale, ha valutato la sussistenza dell'interesse della Società a perfezionare l'Operazione, ne ha apprezzato la convenienza sotto il profilo economico e delle condizioni contrattuali, ed ha deliberato di (i) procedere al riconoscimento di debito nei confronti della Parte Correlata, (ii) accettare i termini e le condizioni per il rimborso negoziati tra le Parti e (iii) corrispondere a Gala Power gli interessi maturati e maturandi dal 1° settembre 2018 fino alla data del rimborso. Per ogni ulteriore informazione si rinvia al relativo Documento Informativo, disponibile sul sito internet della Società e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "1Info".

Ai fini del mantenimento della continuità aziendale, gli Amministratori della EEMS Italia S.p.A. hanno richiesto ed ottenuto, in data 23 settembre 2019, la proroga del finanziamento in essere con la parte correlata Gala Power S.r.l. fino a tutto il 31 dicembre 2020 alle stesse condizioni di stipula.

Come detto, anche la proroga di tale finanziamento è stata esaminata dal Comitato per la valutazione delle operazioni con parti correlate che ha rilasciato il proprio parere favorevole al compimento dell'operazione. Il relativo addendum al Documento Informativo già pubblicato in precedenza sarà disponibile nei termini e con le modalità previsti dalla normativa vigente.

Contenziosi

Contenzioso fiscale legato alla cessione delle attività produttive alla Taiji e connesse criticità

Nel corso dei primi mesi del 2014, a seguito della cessione delle proprie attività produttive da parte di EEMS Suzhou ed EEMS Suzhou Technology, avvenuta in data 1° gennaio 2013, alla Taiji Semiconductor Suzhou Co. Ltd. (in breve Taiji), era stata avviata - dall'Ufficio Doganale di Suzhou - una verifica relativa al libro doganale nel quale erano registrate le movimentazioni in entrata e in uscita dei macchinari e dei materiali di consumo (insieme identificati anche solo come "equipments") di EEMS Suzhou (si ricorda che EEMS Suzhou è una società con sede in una zona agevolata dal punto di vista delle imposte indirette). Ad esito di tale verifica, l'organismo accertatore aveva contestato ad EEMS Suzhou delle incongruenze tra i dati riportati nel libro doganale e quelli registrati dalla Dogana sulla propria contabilità.

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2019
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

Tale controllo aveva riguardato tutte le movimentazioni riportate sul libro doganale dal 2005, anno di costituzione di EEMS Suzhou, fino al 31 dicembre 2012. In precedenza, le autorità doganali non avevano mai proceduto alla verifica di tale documento.

EEMS Suzhou si era prontamente attivata per cercare di verificare la natura di tali incongruenze e, nel corso del mese di marzo 2015, con l'assistenza dei propri legali, aveva incontrato le competenti Autorità Doganali per cercare di definire un percorso condiviso al fine di giungere alla chiusura del procedimento in corso. Sulla base di quanto concordato nell'aprile 2015 era stato effettuato, con la supervisione di una società terza nominata dalla dogana, un nuovo inventario di tutti i macchinari e materiali di consumo presenti presso EEMS Suzhou. A seguito delle ulteriori verifiche da parte della società terza, era stata predisposta ed inviata una nuova lista alla dogana. Ad esito di un incontro con le Autorità Doganali erano emerse ancora differenze in termini di quantità tra la nuova lista e l'elenco originario presentato da EEMS Suzhou. A seguito di un successivo incontro tra i rappresentanti di EEMS Suzhou ed il personale doganale, fu richiesto ad EEMS Suzhou di fornire entro luglio 2015 un report nel quale venissero fornite le motivazioni, per ciascun elemento, delle discrepanze tra le due liste. EEMS Suzhou nel corso del mese di luglio 2015 aveva dunque lavorato per elaborare un documento nel quale fossero riportate le motivazioni necessarie per riconciliare le quantità riportate nelle due liste. Sulla base di tale report il numero delle differenze si era ridotto ulteriormente rispetto a quanto inizialmente contestato dai verificatori.

Nel corso delle successive settimane, i consulenti di EEMS Suzhou avevano effettuato ulteriori incontri con le autorità doganali per giungere alla definizione di un valore finale delle discrepanze e nel corso del mese di settembre 2015, le autorità doganali avevano di fatto accettato le spiegazioni relative alle discrepanze numeriche con riguardo ai macchinari e alle parti di ricambio richiedendo che la società terza rivedesse in tal senso il proprio report.

Oltre all'analisi del libro doganale sui macchinari e sulle parti di ricambio, a partire da settembre 2015 gli Uffici Doganali avevano richiesto un controllo sull'ultimo libro doganale relativo ai materiali diretti (cosiddetti "*bonded materials*"). Tale libro doganale era stato analizzato con l'autorità a partire dalla fine del 2011. Anche nel caso dei "*bonded materials*" la Dogana ha riscontrato differenze tra le movimentazioni registrate presso la Dogana e il libro doganale di EEMS Suzhou.

Per risolvere le incongruenze, EEMS Suzhou si è avvalsa della consulenza di esperti in materia doganale per cercare di dare maggior supporto alle Autorità Doganali.

La società, per entrambe le osservazioni fatte dalle Autorità Doganali, aveva provveduto sulla base delle informazioni allora disponibili, ad un primo accantonamento nel bilancio 2015 pari a complessivi Euro 3,5 milioni per imposte e sanzioni. Tale valore, sulla base delle attività svolte con il supporto degli esperti fiscali, è stato successivamente ridefinito e, negli esercizi successivi, progressivamente adeguato a seguito di migliori informazioni disponibili.

A causa poi di alcuni avvicendamenti nell'amministrazione doganale cinese il contenzioso ha subito notevoli ritardi; nonostante ciò si sono succeduti numerosi incontri con le Autorità Doganali cinesi, al fine della chiusura dello stesso.

Nel corso del 2018 a seguito delle ulteriori interlocuzioni con il team di consulenti legali e fiscali che assistono la società e l'audizione di alcuni ex dipendenti della EEMS Suzhou, il competente ufficio dell'Anti Smuggling Bureau (ASB), in data 13 dicembre 2018, ha dichiarato concluse le investigazioni sia sull'area "*equipment*" che sull'area "*bonded materials*" deliberando di non applicare alcuna sanzione e trasferendo il caso all'Ufficio Doganale del distretto industriale di Suzhou per la discussione relativa alla parte delle imposte indirette. La competenza sul caso è così passata integralmente all'Autorità Doganale, che dovrà accertare in via definitiva l'ammontare dovuto in termini di imposte indirette sia per il caso dei *bonded materials* che degli *equipment*.

Al 31 dicembre 2018, coerentemente con le indicazioni dei consulenti incaricati di assistere la società, risultavano dunque accantonati in bilancio i soli importi relativi alle imposte indirette pari a circa

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2019
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

Euro 508 migliaia di cui Euro 318 migliaia relativamente ai “*bonded materials*” ed Euro 190 migliaia relativi agli “*equipment*” mentre risultavano completamente rilasciati gli importi relativi alle sanzioni. Si evidenzia peraltro che tali importi sono stati stimati sulla base delle indicazioni dei consulenti fiscali della società, poiché l’autorità doganale non ha mai formalizzato la sua posizione in documenti ufficiali.

A fronte di tale passività la EEMS Suzhou, coerentemente con gli accordi di cessione, vanta un credito residuo verso la società Taiji (acquirente delle attività produttive della EEMS Suzhou) pari ad USD 1,3 milioni (circa Euro 1,1 milioni).

Per poter accelerare dunque l’incasso del credito da parte di Taiji, è stato chiesto all’Autorità Doganale di poter concludere il passaggio di proprietà dei macchinari esistenti non più gravati dall’indagine. L’Autorità ha richiesto di procedere a tale trasferimento in accordo all’ultimo inventario condiviso e formalizzato nel 2014 e che fu certificato da una società di revisione indipendente.

Evidenziamo che la Taiji non ha ancora accettato lo *stocktake CPA* in quanto sostiene di aver rilevato, nel corso di proprie verifiche interne avvenute nei mesi di febbraio-maggio 2019, discrepanze tra i propri valori contabili e lo *stocktake* effettuato ai tempi dalla CPA. Tale circostanza è emersa nel corso di un incontro tenutosi il 19 giugno 2019 tra i referenti di EEMS Suzhou e Taiji.

Successivamente a valle di un incontro tenutosi il 17 luglio 2019 tra i referenti di EEMS Suzhou, i consulenti della società, Taiji e i funzionari dell’Autorità Doganale, questi ultimi hanno dunque espresso dubbi sull’ammontare di imposte indirette da pagare per il caso *equipment*, mentre hanno concordato sulla stima effettuata per le imposte sui *bonded materials*. La EEMS Suzhou ha già evidenziato alle Autorità Doganali e a Taiji che qualora la stessa Taiji non onori il proprio credito la società non sarà in grado di poter pagare le imposte richieste.

Nella tabella di seguito si riepilogano le imposte e le sanzioni complessive previste per il contenzioso secondo le stime aggiornate allo stato attuale:

Tipologia di verifica	Importo stimato	Importo stimato	In Euro/000	In Euro/000	Variazione
	31 dicembre 2018	30 giugno 2019	31 dicembre 2018	30 giugno 2019	
Material Handbook	2.500 RMB/000	2.500 RMB/000	318	320	2
Equipment Handbook	1.500 RMB/000	1.500 RMB/000	190	192	2
	Totale		508	512	4

La variazione dell’accantonamento rispetto al precedente esercizio pari ad Euro 4 migliaia deriva esclusivamente dalla variazione del tasso di cambio.

Verifica Guardia di Finanza IVA IRES 2007

Nel corso dell’esercizio 2009 EEMS Italia fu sottoposta ad una verifica per l’anno di imposta 2007 da parte della Guardia di Finanza. A seguito dell’accertamento era stata contestata alla Società:

- maggiore IVA dovuta per circa Euro 326 migliaia per il disconoscimento di costi ai fini delle imposte dirette IRES ed IRAP per Euro 344 migliaia (oltre sanzioni pari complessivamente ad Euro 342 migliaia ed interessi);

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2019
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

- maggiore imposta IRES pari ad Euro 114 migliaia (oltre sanzioni pari ad Euro 14 migliaia ed interessi).

Successivamente alla contestazione presentata dalla Società, in data 24 marzo 2014, la Commissione Tributaria Provinciale di Rieti aveva accolto tale ricorso ritenendo infondati i rilievi mossi dalla Guardia di Finanza. La Società, conseguentemente, in data 19 maggio 2014, aveva notificato la sentenza di I grado alla controparte per far decorrere il termine breve di 60 giorni ai fini dell'impugnazione. In data 18 luglio 2014, l'Agenzia delle Entrate di Rieti aveva presentato alla Commissione Tributaria Regionale di Roma ricorso in appello alla suddetta sentenza. La Società si è costituita in giudizio per la conferma delle sentenze di I grado. In data 19 febbraio 2016, la CTR di Roma confermò le sentenze di I grado e la Società, al fine di far decorrere i termini brevi di impugnazione (60 giorni dalla notifica su istanza di parte), aveva notificato, in data 24 marzo 2016, la sentenza di II grado alla controparte.

L'Ufficio, nonostante i due gradi di giudizio persi, aveva impugnato la sentenza della CTR di Roma dinnanzi la Suprema Corte di Cassazione. La Società ha proposto controricorso in data 9 luglio 2016. La Società in data 22 luglio 2016 si costituiva nel predetto procedimento, proponendo tempestivo controricorso per Cassazione.

Si è attualmente in attesa di fissazione dell'udienza di discussione e, nel frattempo, gli Amministratori hanno ritenuto opportuno dare incarico ai propri legali che seguono il contenzioso di procedere alla definizione agevolata ai sensi dell'art. 6 del D.L. 119/2018.

In considerazione delle pronunce favorevoli emesse da parte della CTP e della CTR e dal giudizio dei professionisti che assistono la Società ritiene remoto il rischio di soccombenza.

Si evidenzia, infine, che per tale controversia era possibile effettuare la definizione agevolata ai sensi dell'art. 6 del D.L. 119/2018 (c.d. pace fiscale). La Società ha dunque proceduto ad inoltrare la domanda telematica e conseguentemente il suddetto contenzioso è stato definito attraverso la corresponsione di un importo complessivo di circa Euro 22 migliaia, di cui Euro 1,1 migliaia già versati ai fini del pagamento della prima rata in scadenza al 31 maggio 2019.

Verifica Agenzia delle Dogane 2009-2014

Nel corso del mese di luglio 2014, EEMS Italia S.p.A. aveva ricevuto una verifica da parte della Agenzia delle Dogane e dei Monopoli avente ad oggetto le accise e le relative addizionali sui consumi di energia elettrica per il periodo 2009 – giugno 2014.

In data 26 settembre 2014, la Società aveva ricevuto dalla Agenzia delle Dogane le relative cartelle per il mancato pagamento di accise per un importo complessivo pari a circa Euro 245 migliaia, già corrisposte dalla Società in precedenti esercizi, oltre all'integrale ammontare delle sanzioni applicabili per un importo pari a circa Euro 454 migliaia. La Società aveva depositato, in data 15 dicembre 2014, ricorso presso la Commissione Tributaria Provinciale di Roma. In data 27 maggio 2015 era stata emessa sentenza di I grado che ha confermato la correttezza dell'accertamento per quanto concerne le accise, peraltro già corrisposte dalla Società, ritenendo diversamente non pienamente corretta l'applicazione delle sanzioni comminate. In data 16 dicembre 2015, l'Agenzia delle Dogane aveva proposto ricorso avverso la sentenza di I grado. La Società si è costituita in giudizio in data 16 febbraio 2016. In considerazione della presenza di uno specifico accantonamento di disponibilità liquide (per Euro 474 migliaia) effettuato nel corso della procedura di concordato preventivo, la Società aveva effettuato un accantonamento di pari importo, già nel bilancio al 31

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2019
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

dicembre 2015. Pur avendo vinto il primo grado di giudizio, la Società per minimizzare il rischio dello stesso aveva proceduto alla ricerca di una definizione stragiudiziale del contenzioso prevedendo il pagamento del 50% delle sanzioni applicate. In particolare, l'articolo 48-ter, comma 1, del D.Lgs. 31 dicembre 1992, n. 546, evidenzia che *“Le sanzioni amministrative si applicano nella misura del quaranta per cento del minimo previsto dalla legge, in caso di perfezionamento della conciliazione nel corso del primo grado di giudizio e nella misura del cinquanta per cento del minimo previsto dalla legge.”*

Le procedure in corso, pur se in fase avanzata, con l'Agenzia delle Dogane sono state interrotte dall'amministrazione e pertanto il giudizio è continuato di fronte alla Commissione Tributaria Regionale che in data 22 dicembre 2016 ha confermato la sentenza di primo grado della Commissione Provinciale di Roma favorevole alla Società. La Società ha notificato in data 29 dicembre 2016 la sentenza di II grado alla controparte per far decorrere il termine breve di 60 giorni ai fini dell'impugnazione della sentenza in Cassazione.

In data 28 febbraio 2017 è pervenuto il ricorso in Cassazione da parte dell'Agenzia delle Dogane per cui la Società ha predisposto il relativo controricorso per costituirsi in giudizio, depositato in data 20 aprile 2017.

Ad oggi la Corte di Cassazione non ha comunicato la fissazione della camera di consiglio per la suddetta udienza.

Alla luce di quanto sopra esposto, anche per l'intervenuto secondo giudizio positivo della CTR di Roma e confortata dal parere dei professionisti che assistono la Società nel contenzioso, la stessa aveva deciso di liberare già nel corso del 2017, completamente il fondo accantonato pari ad Euro 474 migliaia.

Controllo Agenzia delle Entrate ex art 36-bis del DPR 600/73

L'Agenzia delle Entrate, a seguito di un controllo formale ai sensi dell'articolo 36-bis del DPR 600/73, notificava alla Società una cartella di pagamento di Euro 142 migliaia, di cui Euro 100 migliaia, per imposta ed il restante importo per sanzioni ed interessi. In particolare, ripercorrendo i calcoli dell'Agenzia delle Entrate e i righi contestati del Modello Unico 2011 risultava presuntivamente imputata la maggior imposta pari a Euro 100 migliaia derivante da partecipazioni in imprese estere (Controlled Foreign Companies o CFC) in applicazione dell'aliquota IRES ordinaria del 27,5% anziché l'aliquota del 27% correttamente applicata dalla Società ai sensi e per gli effetti dell'articolo 167, comma 6, del TUIR.

La Società impugnava la cartella di pagamento. La CTP di Rieti in data 11 febbraio 2015 accoglieva il ricorso di EEMS. L'Ufficio, quindi, proponeva appello avverso la predetta sentenza. La CTR del Lazio con sentenza n. 5792/02/2016 respingeva l'appello dell'Ufficio. Quest'ultimo proponeva ricorso per Cassazione. EEMS Italia si costituiva nel predetto procedimento per Cassazione mediante controricorso dell'11 aprile 2017. Ad oggi la Suprema Corte non ha comunicato la fissazione dell'udienza di discussione o in camera di consiglio del predetto ricorso. Si ritiene, tenendo conto delle indicazioni dei consulenti incaricati di assistere la società, che il rischio di soccombenza sia remoto.

Sintesi dei risultati del Gruppo EEMS

Indicatori Alternativi di Performance

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2019
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

In applicazione della Comunicazione Consob del 3 dicembre 2015 che recepisce in Italia gli orientamenti sugli Indicatori Alternativi di Performance (di seguito anche "IAP") emessi dall'European Securities and Markets Authority (ESMA), obbligatori per la pubblicazione di informazioni regolamentate o di prospetti successivamente al 3 luglio 2016, sono definiti nel seguito i criteri utilizzati per l'elaborazione dei principali IAP pubblicati dal Gruppo EEMS.

Gli IAP riportati nella presente Relazione Finanziaria semestrale sono i medesimi indicati nella Relazione Finanziaria annuale al 31 dicembre 2018 e sono ritenuti significativi per la valutazione dell'andamento con riferimento ai risultati del Gruppo nel suo complesso, tenuto tuttavia conto dell'inoperatività delle società del Gruppo.

Nel seguito sono elencati e presentati i principali IAP identificati in quanto ritenuti rilevanti dal Gruppo EEMS e una sintetica descrizione della relativa composizione:

- a) "Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini svalutazioni di attività non correnti" (EBITDA): è l'indicatore sintetico della redditività lorda derivante dalla gestione operativa, determinato sottraendo i costi operativi dai ricavi operativi, ad eccezione di ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore, variazione operativa dei fondi e altri stanziamenti rettificativi;
- b) "Risultato operativo" (EBIT): è l'indicatore che misura la redditività operativa dei capitali complessivamente investiti, calcolato sottraendo dall'EBITDA gli ammortamenti, le svalutazioni e i ripristini di valore, la variazione operativa dei fondi e gli altri stanziamenti rettificativi;
- c) "Margine di Tesoreria": è l'indicatore della condizione di solvibilità dell'azienda e mette a confronto le attività correnti (al netto delle rimanenze di magazzino) con le passività correnti;
- d) "Quoziente di solvibilità": esprime la capacità della società di far fronte ai debiti correnti utilizzando le disponibilità correnti. Si segnala che tali indicatori devono essere letti tenuto conto della situazione di inoperatività del Gruppo.

Dati selezionati di Conto Economico

(Dati in migliaia Euro)	30/06/2019	%	30/06/2018	%
Totale ricavi e proventi operativi	334	100,0	356	100,0
Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti (EBITDA)	(172)	(51,3)	(225)	(63,3)
Risultato operativo	(172)	(51,3)	(225)	(63,3)
Risultato del periodo	(186)	(55,7)	(273)	(76,8)
Numero di azioni	435.118.317		435.118.317	
Numero dipendenti	-		1	

I ricavi e gli altri proventi operativi del Gruppo, pari a Euro 334 migliaia, sono ascrivibili per Euro 333 migliaia a differenze cambi e per Euro 1 migliaia alla vendita di alcuni cespiti residui.

I costi del semestre derivano essenzialmente dallo svolgimento di servizi contabili, amministrativi e legali nel corso del periodo di riferimento.

Il risultato operativo del periodo è negativo per Euro 172 migliaia, mentre il risultato netto è negativo per Euro 186 migliaia.

Dati selezionati della situazione patrimoniale e finanziaria

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2019
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

(Dati in migliaia Euro)	30/06/2019	31/12/2018
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	408	419
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	2.438	2.600
ATTIVITA' DESTINATE A CESSARE	-	-
TOTALE ATTIVITA'	2.846	3.019
TOTALE PATRIMONIO NETTO	690	601
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	16	205
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	2.140	2.213
TOTALE PASSIVITA'	2.156	2.417
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	2.846	3.019

Per maggiori dettagli rimandiamo a quanto specificato nelle note esplicative.

Dati di sintesi del rendiconto finanziario (metodo indiretto)

(dati in migliaia di Euro)	30/06/2019	30/06/2018
Flusso monetario generato dalla gestione operativa	(131)	(258)
Flusso monetario dell'attività di investimento	-	-
Flusso monetario dell'attività di finanziamento	299	-
Effetto cambio sulla liquidità	(330)	(313)
Flussi di cassa netti di periodo	(162)	(571)

La riduzione complessiva del flusso di cassa netto del periodo deriva dalla mancanza di attività operative del Gruppo, pertanto le movimentazioni del periodo sono dovute essenzialmente ai pagamenti effettuati dalle società del Gruppo principalmente per lo svolgimento dei servizi contabili, amministrativi e legali. Evidenziamo inoltre che, per i motivi già ampiamente descritti in precedenza, Gala Holding S.r.l. ha erogato un finanziamento alla EEMS Italia di Euro 380 migliaia.

Dati di sintesi per settori di attività

Si evidenzia che il Gruppo EEMS ha cessato ogni operatività a decorrere dal 31 dicembre 2014. Nel presente semestre i soli ricavi conseguiti si riferiscono alla vendita e rottamazione di cespiti in disuso.

Tabella indicatori finanziari e reddituali di sintesi

	30/06/2019	30/06/2018
Indici di redditività:		
ROE (Risultato del periodo/Patrimonio Netto Medio)	-29%	-103%
ROI (Risultato operativo/Totale Attività Medie)	-5,5%	-5,6%
ROS (Risultato operativo/Ricavi)	-51,3%	-63,2%

	30/06/2019	30/06/2018
Indici di solvibilità:		
Margine di tesoreria ((Attività correnti – Rimanenze di Magazzino)/Passività Correnti)	1,1	0,9
Quoziente di solvibilità (Attività Correnti/Passività Correnti)	1,1	0,9

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2019
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

Tali indicatori alternativi di performance, pur in assenza di riferimenti applicabili, sono in linea con la raccomandazione del CESR 05-178b del 3 novembre 2008 ripresa dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, che include i criteri applicati per la determinazione degli stessi indicatori.

Informativa sulle parti correlate e rapporti infragruppo

La Società ha adottato la procedura per le operazioni con parti correlate prevista dal Regolamento Consob, emanato con Delibera n.17221 del 12 marzo 2010 e s.m.i.. Tale procedura è reperibile sul sito internet: www.eems.com nella sezione "Governance".

Il Gruppo nel corso dell'esercizio ha effettuato operazioni con altre parti correlate residuali legate essenzialmente al riconoscimento di un debito verso la parte correlata Gala Power S.r.l. ed al finanziamento infruttifero con la Capogruppo Gala Holding S.r.l. ampiamente descritti nei precedenti paragrafi.

I dati patrimoniali ed economici relativi a dette operazioni sono riepilogati nelle note esplicative, paragrafo 24 "Informativa sulle parti correlate e rapporti infragruppo".

Operazioni atipiche e/o inusuali

Nel periodo in esame non si sono verificate significative operazioni atipiche e/o inusuali.

La Società non detiene azioni proprie.

Informativa sui rischi finanziari

L'esecuzione del concordato preventivo espone nuovamente la Società ai rischi finanziari tradizionalmente connessi all'operatività della Capogruppo EEMS Italia che si riportano di seguito.

EEMS è esposta a rischi finanziari connessi alla propria operatività, riferibili in particolare alle seguenti fattispecie:

- a) rischio di mercato (rischio di tasso e rischio di cambio)
- b) rischio di liquidità
- c) rischio di credito

Il Gruppo monitora in maniera specifica ciascuno dei predetti rischi finanziari, se opportuno, intervenendo con l'obiettivo di minimizzarli.

La responsabilità nella definizione delle Linee Guida della politica di gestione dei rischi e nella creazione di un sistema di gestione dei rischi del Gruppo è del Consiglio di Amministrazione. La Direzione Amministrazione Finanza e Controllo costituisce l'ufficio responsabile dell'applicazione e del monitoraggio di tali Linee Guida.

Per maggiori dettagli si rinvia alla nota 23 delle note esplicative "Informativa sui rischi finanziari".

Rischi ed incertezze

I rischi e le incertezze, cui il Gruppo è stato tradizionalmente assoggettato, non assumono rilevanza in relazione al fatto che non vi sono attualmente attività operative.

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2019
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

TIPOLOGIA	COMMENTO ED AZIONI DI FRONTEGGIAMENTO
INTERNI	
Efficacia/efficienza dei processi	<i>Rischio non significativo</i> - Il Gruppo non risulta operativo, pertanto non sono riscontrabili incertezze di processo.
Delega	<i>Rischio non significativo</i> - Sistema di deleghe è piuttosto concentrato su poche figure apicali. Il venire meno del rapporto professionale di alcuni dei componenti del management nonché lo snellimento della struttura operativa potrebbe condizionare l'attività e i risultati del Gruppo. Tale rischio è comunque mitigato dalla inoperatività delle stesse Società del Gruppo.
Risorse umane	<i>Rischio non significativo</i> - Il Gruppo non ha attività operative ed è quindi poco esposto alla adeguatezza delle risorse umane.
Integrità	<i>Rischio non significativo</i>
Sicurezza	<i>Rischio non significativo</i> - Il Gruppo adotta standard di sicurezza adeguati e coerenti con le normative vigenti. - Il Gruppo tutela i propri dati attraverso adeguati sistemi di sicurezza.
Informativa	<i>Rischio non significativo</i> - Le informazioni utilizzate a supporto delle decisioni strategiche ed operative, sebbene talvolta connotate da manualità, sono disponibili, complete, corrette, affidabili e tempestive.
ESTERNI	
Mercato	<i>Rischio non significativo</i> - Il Gruppo non ha attività operative e non è quindi esposta a rischi di mercato.
Normativa	<i>Rischio non significativo</i> - Il Gruppo non ha attività operative e non è esposto a rischi normativi. I rischi sono connessi al rispetto delle norme relative al mercato finanziario per cui la Società si rivolge a consulenti specializzati.
Eventi catastrofici	<i>Rischio non significativo</i> - Non sono individuabili concreti rischi di catastrofi che possano condizionare la gestione.
Concorrenza	<i>Rischio non significativo</i> - Il Gruppo non ha attività operative e non è esposto a rischi di concorrenza.
Contesto politico-sociale	<i>Rischio non significativo</i> - Il Gruppo non ha attività operative e non è esposto a rischi di modifiche del contesto politico-sociale.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto riguarda la prevedibile evoluzione della gestione, la stessa è dipendente dall'implementazione del Piano Industriale che sarà formulato sulla base delle Linee Guida approvate dal Consiglio di Amministrazione del 15 aprile 2019, come meglio specificato in precedenza nell'informativa resa in ordine al presupposto della continuità aziendale, alla quale si rimanda per ulteriori dettagli.

Eventi successivi al 30 giugno 2019

Successivamente alla data del 30 giugno 2019 si sono verificati i seguenti fatti di rilievo già evidenziati all'interno della Relazione:

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2019
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

- in data 23 settembre 2019 Gala Holding S.r.l., al fine di garantire la continuità aziendale e l'integrità finanziaria di EEMS Italia per almeno i 12 mesi successivi alla data di approvazione del bilancio al 30 giugno 2019, ha integrato il proprio finanziamento infruttifero di complessivi Euro 250 migliaia portando il finanziamento complessivo ad Euro 630 migliaia e postergando la scadenza del finanziamento complessivo al 31 dicembre 2020. In data 25 settembre 2019, inoltre, Gala Holding S.r.l. si è impegnata irrevocabilmente, ove necessario, e quindi nel caso in cui EEMS Italia S.p.A. incorra nuovamente, nei prossimi 12 mesi, in perdite tali da ridurre il capitale sociale al di sotto del limite indicato dal legislatore a rinunciare ad una parte del credito derivante dal citato finanziamento al fine di coprire le perdite nella misura sufficiente a riportare il capitale sociale nei limiti indicati dal legislatore. Tale disponibilità alla rinuncia del credito ha un limite massimo di 450.000 Euro.
- in data 23 settembre 2019 il debito finanziario verso Gala Power, con scadenza al 30 giugno 2020, con un tasso di interesse pari all'Euribor 6 m. + 2% è stato prorogato al 31 dicembre 2020.
- In data 24 settembre 2019 EEMS Asia ha prorogato con EEMS Italia il finanziamento per un importo complessivo di Euro 800.000 con scadenza originaria al 30 giugno 2020 fino al 31 dicembre 2020.

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2019
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
AL 30 GIUGNO 2019

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2019
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

Conto Economico Consolidato

(Dati in migliaia di Euro)	Note	30/06/19	30/06/18
<i>*utile (perdita) per azione espresso in unità di Euro</i>			
Ricavi	5	-	-
Altri proventi	6	334	356
Totale ricavi e proventi operativi		334	356
Materie prime e materiali consumo utilizzati		2	3
Servizi	7	428	526
Costo del personale	8	43	31
Altri costi operativi	9	33	21
Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti		(172)	(225)
Ammortamenti		-	-
Ripristini/Svalutazioni		-	-
Risultato operativo		(172)	(225)
Proventi finanziari	10	26	3
Oneri finanziari	10	(40)	(39)
Risultato prima delle imposte		(186)	(261)
Imposte del periodo	11	-	12
Risultato del periodo		(186)	(273)
Quota di pertinenza del Gruppo		(186)	(273)
Quota di pertinenza di terzi		-	-
Utile (perdita) del Gruppo per azione	12	(0,0004)	(0,0006)
Utile (perdita) del Gruppo diluito per azione		(0,0004)	(0,0006)

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2019
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

Conto Economico Complessivo Consolidato

(Dati in migliaia di Euro)	30/06/2019	30/06/2018
Risultato del periodo	(186)	(273)
Altre componenti del conto economico complessivo:		
Differenze di conversione di bilanci esteri	(326)	(306)
Utili/(Perdite) attuariali su TFR		-
Effetto fiscale relativo agli altri Utili/(Perdite)		-
Altre componenti del conto economico complessivo, al netto degli effetti fiscali	(326)	(306)
Totale conto economico complessivo	(512)	(579)
Quota di pertinenza del Gruppo	(512)	(579)
Quota di pertinenza di terzi	-	-

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2019
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

Situazione patrimoniale – finanziaria Consolidata

(Dati in migliaia di Euro)	Note	30/06/2019	31/12/2018
Attività non correnti			
Attività immateriali			
Avviamento		-	-
Attività immateriali a vita definita		-	-
Attività materiali			
Immobili, impianti e macchinari di proprietà		-	-
Beni in locazione finanziaria		-	-
Altre attività non correnti			
Crediti vari e altre attività non correnti	13	408	419
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		408	419
Attività correnti			
Crediti commerciali	19	688	691
Crediti tributari	14	89	98
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	15	1.646	1.808
Altre attività correnti	13	15	3
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		2.438	2.600
TOTALE ATTIVITA'		2.846	3.019
Patrimonio netto			
Patrimonio netto quota di pertinenza della Capogruppo	16	690	601
Patrimonio netto quota di pertinenza di Terzi		-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO		690	601
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti		-	203
TFR e altri fondi relativi al personale	17	-	2
Fondo imposte differite		-	-
Fondi per rischi e oneri futuri		-	-
Debiti vari e altre passività non correnti		16	-
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		16	205
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti	18	586	681
Debiti commerciali	19	730	730
Debiti verso società controllate		-	-
Fondo rischi ed oneri futuri correnti		-	-
Debiti tributari	20	18	35
Altre passività correnti	21	806	767
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		2.140	2.213
TOTALE PASSIVITA'		2.156	2.418
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		2.846	3.019

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2019
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

Rendiconto finanziario Consolidato

(dati in migliaia di Euro)	30/06/2019	30/06/2018
Risultato del periodo	(186)	(273)
Rettifiche per riconciliare il risultato del periodo ai flussi di cassa generati dalla gestione operativa:		
Ammortamenti	-	-
Accantonamento TFR	-	1
Altri elementi monetari	3	34
Variazione netta fondi rischi ed oneri	-	-
Utilizzo TFR	(2)	-
Decrem. (increm.) crediti commerciali ed altri	6	(17)
Decrem. (increm.) crediti tributari	8	(55)
Decrem. (increm.) rimanenze	-	-
Incres. (decres.) debiti commerciali ed altri	(6)	(13)
Incres. debiti / (decres.) debiti tributari	(19)	7
Altre variazioni	65	58
Flusso monetario generato dalla gestione operativa	(131)	(258)
Decrem. (increm.) depositi cauzionali	-	-
Flusso monetario impiegato nell'attività di investimento	-	-
Nuovi finanziamenti	380	-
Riduzione finanziamenti	(81)	-
Variazioni patrimonio netto	-	-
Flusso monetario impiegato dalla attività di finanziamento	299	-
Effetto cambio sulla liquidità	(330)	(313)
Aumento (diminuzione) della liquidità	(162)	(571)
Liquidità all'inizio del periodo	1.944	2.515
Liquidità alla fine del periodo	1.782	1.944
Informazioni Aggiuntive:		

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2019
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Consolidato al 30 giugno 2019

(dati in migliaia di Euro)	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva FTA	Riserva da differenza di conversione	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) del periodo	Totale patrimonio netto del Gruppo
Saldo al 01/01/2018	499	100	1.125	705	(33)	(878)	(964)	555
Risultato del periodo							(129)	(129)
Differenze di conversione di bilanci esteri				(322)				(322)
Totale risultato complessivo	-	-	-	(322)	-	-	(129)	(451)
Riporto a nuovo utile 2017						(964)	964	-
Rinuncia al credito del 10 agosto 2018					500			500
Altre variazioni				(3)				(3)
31/12/2018	499	100	1.125	380	467	(1.842)	(129)	601
Risultato del periodo							(186)	(186)
Differenze di conversione di bilanci esteri				(326)				(326)
Totale risultato complessivo	-	-	-	(326)	-	-	(186)	(512)
Riporto a nuovo utile 2018						(129)	129	-
Rinuncia al credito del 29 gennaio 2019					600			600
Altre variazioni				1				1
Arrotondamenti								-
30/06/2019	499	100	1.125	55	1.067	(1.971)	(186)	690

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2019
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

Note esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato

1. Area di consolidamento e principi contabili

Area di consolidamento

L'area di consolidamento include la Capogruppo EEMS Italia S.p.A. (di seguito "EEMS" o "società" o "Capogruppo") e le società controllate al 30 giugno 2019. Per società controllate si intendono quelle nelle quali la Capogruppo detiene il potere decisionale sulle politiche finanziari e operative. L'esistenza del controllo è presunta quando è detenuta, direttamente o indirettamente, più della metà dei diritti di voto effettivi o potenzialmente esercitabili in assemblea alla data di rendicontazione. Per società collegate si intendono le società nelle quali la Capogruppo esercita un'influenza significativa. Tale influenza è presunta quando è detenuto più del 20% dei diritti di voto effettivi o potenzialmente esercitabili alla data di rendicontazione. Le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data in cui il Gruppo acquisisce il controllo fino alla data in cui tale controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.

I bilanci sintetici intermedi delle società controllate, utilizzati per la predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, sono rettificati, laddove necessario, per renderli omogenei ai principi contabili applicati dalla Capogruppo.

Nella preparazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato vengono assunte, linea per linea, le attività, le passività, nonché i costi e i ricavi delle società consolidate nel loro ammontare complessivo, attribuendo, in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico, l'eventuale quota del patrimonio netto e del risultato del periodo di spettanza di terzi.

Il valore contabile della partecipazione in ciascuna delle controllate è eliminato a fronte della corrispondente quota del patrimonio netto di ciascuna delle controllate rettificato, per tener conto del fair value delle attività e passività acquisite. La differenza emergente, se positiva, è iscritta alla voce dell'attivo "Avviamento" (o goodwill) e come tale contabilizzata, ai sensi dell'IFRS 3, se negativa, invece, è rilevata a conto economico.

In sede di consolidamento, sono elisi i valori derivanti da rapporti intercorsi tra le società controllate consolidate, così come gli utili e le perdite realizzati tra le società controllate consolidate integralmente.

L'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento è riportato nella nota 29 "*Elenco Partecipazioni*".

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2019
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

Conversione dei bilanci in moneta diversa dall'Euro

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è presentato in migliaia di Euro, che rappresenta la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla capogruppo. I bilanci utilizzati per la conversione sono quelli espressi nella valuta funzionale delle controllate.

La valuta funzionale adottata dalle controllate, EEMS Suzhou Co. Ltd ed EEMS China Pte Ltd è il dollaro statunitense.

Le regole applicate per la traduzione nella valuta di presentazione dei bilanci delle società espressi in valuta estera diversa dell'Euro sono le seguenti:

- le attività e le passività sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio;
- le componenti del patrimonio netto, ad esclusione dell'utile del periodo, sono convertite ai cambi storici di formazione;
- i costi e i ricavi, gli oneri e i proventi, sono convertiti al cambio medio di ciascun mese del periodo.

Le differenze originate dalla conversione vengono imputate alla voce di patrimonio netto "Riserva di conversione" per la parte di competenza del Gruppo e alla voce "Capitale e riserve di terzi" per la parte di competenza di terzi.

Le differenze di cambio sono rilevate a conto economico al momento della cessione della controllata. Nella predisposizione del rendiconto finanziario consolidato vengono utilizzati i tassi medi di cambio per convertire i flussi di cassa delle imprese controllate estere.

La fonte dei tassi di cambio è rappresentata dalla Banca Centrale Europea.

Mese di riferimento	Valuta	Cambio medio mensile	Cambio di fine periodo
Gennaio	EUR/USD	1,1416	
Febbraio	EUR/USD	1,1351	
Marzo	EUR/USD	1,1302	
Aprile	EUR/USD	1,1238	
Maggio	EUR/USD	1,1185	
Giugno	EUR/USD	1,1293	1,138

Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

La preparazione della relazione semestrale del Gruppo richiede agli Amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime ed ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività, e l'indicazione di passività potenziali alla data di bilancio. Tuttavia, l'incertezza circa tali ipotesi e stime potrebbe determinare esiti che richiederebbero, in futuro, un aggiustamento significativo al valore contabile di tali attività e/o passività. Si segnala che gli Amministratori hanno esercitato tale discrezionalità ai fini:

- (i) della valutazione circa la sussistenza dei presupposti di continuità aziendale;
- (ii) della scelta delle valute funzionali, tenuto conto che i fattori da dover prendere in considerazione non portano ad una sua ovvia determinazione per tutte le attività;

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2019
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

(iii) della determinazione dei fondi rischi.

Dichiarazione di conformità agli IFRSs e Principi contabili

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019, come previsto dall'art. 154 ter del TUF, è stato redatto in accordo con i principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea e, in particolare, con le disposizioni dello IAS 34 – Bilanci intermedi. Tale bilancio semestrale abbreviato è stato redatto nella forma sintetica prevista dallo IAS 34 e non comprende, pertanto, tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio consolidato del Gruppo predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Nella predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019 sono stati adottati i medesimi principi contabili e criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2018, al quale si rinvia per la descrizione dei suddetti principi e criteri, non essendo prevista l'entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2019 di nuovi principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS ad eccezione di quanto evidenziato nel paragrafo successivo.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI DAL 1 GENNAIO 2019

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2019:

- In data 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 16 – Leases** che è destinato a sostituire il principio IAS 17 – *Leases*, nonché le interpretazioni IFRIC 4 *Determining whether an Arrangement contains a Lease*, SIC-15 *Operating Leases—Incentives* e SIC-27 *Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease*.

Il Principio fornisce una nuova definizione di *lease* ed introduce un criterio basato sulla nozione di controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di *lease* dai contratti di fornitura di servizi, individuando quali discriminanti dei *lease*: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e, da ultimo, il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Il Principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di *lease* per il locatario (*lessee*) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di *lease*, anche operativo, nell'attivo con contropartita un debito finanziario. Al contrario, il principio non comprende modifiche significative per i locatori.

Ad oggi il Gruppo non ha nessuna fattispecie di questo tipo pertanto non si è proceduto ad alcuna analisi di impatto del nuovo principio.

- In data 12 ottobre 2017 lo IASB ha pubblicato un emendamento all'IFRS 9 “Prepayment Features with Negative Compensation”. Tale documento specifica che gli strumenti che prevedono un rimborso anticipato dovrebbero rispettare il test Solely Payments of Principal and Interest (“SPPI”) anche nel caso in cui la “reasonable additional compensation” da corrispondere in caso di rimborso anticipato sia una “negative compensation” per il soggetto

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2019
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

finanziatore. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 7 giugno 2017 lo IASB ha pubblicato l'interpretazione "Uncertainty over Income Tax Treatments (IFRIC Interpretation 23)". L'interpretazione affronta il tema delle incertezze sul trattamento fiscale da adottare in materia di imposte sul reddito. In particolare, l'Interpretazione richiede ad un'entità di analizzare gli uncertain tax treatments (individualmente o nel loro insieme, a seconda delle caratteristiche) assumendo sempre che l'autorità fiscale esamini la posizione fiscale in oggetto, avendo piena conoscenza di tutte le informazioni rilevanti. Nel caso in cui l'entità ritenga non probabile che l'autorità fiscale accetti il trattamento fiscale seguito, l'entità deve riflettere l'effetto dell'incertezza nella misurazione delle proprie imposte sul reddito correnti e differite. Inoltre, il documento non contiene alcun nuovo obbligo d'informativa ma sottolinea che l'entità dovrà stabilire se sarà necessario fornire informazioni sulle considerazioni fatte dal management e relative all'incertezza inerente alla contabilizzazione delle imposte, in accordo con quanto prevede lo IAS 1.

La nuova interpretazione è stata applicata dal 1° gennaio 2019. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 12 dicembre 2017 lo IASB ha pubblicato il documento "Annual Improvements to IFRSs 2015-2017 Cycle" che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:
 - IFRS 3 Business Combinations e IFRS 11 Joint Arrangements: l'emendamento chiarisce che nel momento in cui un'entità ottiene il controllo di un business che rappresenta una joint operation, deve rimisurare l'interessenza precedentemente detenuta in tale business. Tale processo non è, invece, previsto in caso di ottenimento del controllo congiunto.
 - IAS 12 Income Taxes: l'emendamento chiarisce che tutti gli effetti fiscali legati ai dividendi (inclusi i pagamenti sugli strumenti finanziari classificati all'interno del patrimonio netto) dovrebbero essere contabilizzati in maniera coerente con la transazione che ha generato tali profitti (conto economico, OCI o patrimonio netto).
 - IAS 23 Borrowing costs: la modifica chiarisce che in caso di finanziamenti che rimangono in essere anche dopo che il qualifying asset di riferimento è già pronto per l'uso o per la vendita, gli stessi divengono parte dell'insieme dei finanziamenti utilizzati per calcolare i costi di finanziamento.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 7 febbraio 2018 lo IASB ha pubblicato il documento "Plant Amendment, Curtailment or Settlement (Amendments to IAS 19)". Il documento chiarisce come un'entità debba rilevare una modifica (i.e. un curtailment o un settlement) di un piano a benefici definiti. Le modifiche richiedono all'entità di aggiornare le proprie ipotesi e rimisurare la passività o l'attività netta riveniente dal piano. Gli emendamenti chiariscono che dopo il verificarsi di tale evento, un'entità utilizzi ipotesi aggiornate per misurare il current service cost e gli interessi per il resto del periodo di riferimento successivo all'evento.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2019
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

- In data 12 ottobre 2017 lo IASB ha pubblicato il documento “Long-term Interests in Associates and Joint Ventures (Amendments to IAS 28)”. Tale documento chiarisce la necessità di applicare l’IFRS 9, inclusi i requisiti legati all’impairment, alle altre interessenze a lungo termine in società collegate e joint venture per le quali non si applica il metodo del patrimonio netto. L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS NON ANCORA OMOLOGATI DALL’UNIONE EUROPEA

Alla data di riferimento della presente Relazione Intermedia gli organi competenti dell’Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l’adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 17 – Insurance Contracts** che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – *Insurance Contracts*. L’obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un’entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico *principle-based* per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene. Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2021 ma è consentita un’applicazione anticipata, solo per le entità che applicano l’IFRS 9 – *Financial Instruments* e l’IFRS 15 – *Revenue from Contracts with Customers*. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel Bilancio consolidato del Gruppo dall’adozione di questo principio.
- In data 22 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento “**Definition of a Business (Amendments to IFRS 3)**”. Il documento fornisce alcuni chiarimenti in merito alla definizione di business ai fini della corretta applicazione del principio IFRS 3. In particolare, l’emendamento chiarisce che mentre un business solitamente produce un output, la presenza di un output non è strettamente necessaria per individuare in business in presenza di un insieme integrato di attività/processi e beni. Tuttavia, per soddisfare la definizione di business, un insieme integrato di attività/processi e beni deve includere, come minimo, un input e un processo sostanziale che assieme contribuiscono in modo significativo alla capacità di creare output. A tal fine, lo IASB ha sostituito il termine "capacità di creare output" con "capacità di contribuire alla creazione di output" per chiarire che un business può esistere anche senza la presenza di tutti gli input e processi necessari per creare un output. L’emendamento ha inoltre introdotto un test (“concentration test”), opzionale per l’entità, che per determinare se un insieme di attività/processi e beni acquistati non sia un *business*. Qualora il test fornisca un esito positivo, l’insieme di attività/processi e beni acquistato non costituisce un *business* e il principio non richiede ulteriori verifiche. Nel caso in cui il test fornisca un esito negativo, l’entità dovrà svolgere ulteriori analisi sulle attività/processi e beni acquistati per identificare la presenza di un *business*. A tal fine, l’emendamento ha aggiunto numerosi esempi illustrativi al principio IFRS 3 al fine di far comprendere l’applicazione pratica della nuova definizione di *business* in specifiche fattispecie. Le modifiche si applicano a tutte le *business combination* e acquisizioni di attività successive al 1° gennaio 2020, ma è consentita un’applicazione anticipata.

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2019
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

Gli Amministratori non si attendono effetti sul Bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

- In data 31 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento **“Definition of Material (Amendments to IAS 1 and IAS 8)”**. Il documento ha introdotto una modifica nella definizione di “rilevante” contenuta nei principi IAS 1 – *Presentation of Financial Statements* e IAS 8 – *Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates and Errors*. Tale emendamento ha l’obiettivo di rendere più specifica la definizione di “rilevante” e introdotto il concetto di *“obscured information”* accanto ai concetti di informazione omessa o errata già presenti nei due principi oggetto di modifica. L’emendamento chiarisce che un’informazione è *“obscured”* qualora sia stata descritta in modo tale da produrre per i primari lettori di un bilancio un effetto simile a quello che si sarebbe prodotto qualora tale informazione fosse stata omessa o errata.
Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel Bilancio consolidato del Gruppo dall’adozione di tale emendamento.
- In data 11 settembre 2014 lo IASB ha pubblicato un emendamento all’**IFRS 10 e IAS 28 Sales or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture**. Il documento è stato pubblicato al fine di risolvere l’attuale conflitto tra lo IAS 28 e l’IFRS 10. Secondo quanto previsto dallo IAS 28, l’utile o la perdita risultante dalla cessione o conferimento di un *non-monetary asset* ad una *joint venture* o collegata in cambio di una quota nel capitale di quest’ultima è limitato alla quota detenuta nella *joint venture* o collegata dagli altri investitori estranei alla transazione. Al contrario, il principio IFRS 10 prevede la rilevazione dell’intero utile o perdita nel caso di perdita del controllo di una società controllata, anche se l’entità continua a detenere una quota non di controllo nella stessa, includendo in tale fattispecie anche la cessione o conferimento di una società controllata ad una *joint venture* o collegata. Le modifiche introdotte prevedono che in una cessione/conferimento di un’attività o di una società controllata ad una *joint venture* o collegata, la misura dell’utile o della perdita da rilevare nel bilancio della cedente/conferente dipenda dal fatto che le attività o la società controllata cedute/conferite costituiscano o meno un *business*, nell’accezione prevista dal principio IFRS 3. Nel caso in cui le attività o la società controllata cedute/conferite rappresentino un *business*, l’entità deve rilevare l’utile o la perdita sull’intera quota in precedenza detenuta; mentre, in caso contrario, la quota di utile o perdita relativa alla quota ancora detenuta dall’entità deve essere eliminata. Al momento lo IASB ha sospeso l’applicazione di questo emendamento.
Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall’adozione di queste modifiche.

In data 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 14 – Regulatory Deferral Accounts** che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate (*“Rate Regulation Activities”*) secondo i precedenti principi contabili adottati. Non essendo la il Gruppo un *first-time adopter*, tale principio non risulta applicabile

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2019
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

2. Informativa sulla valutazione in ordine al presupposto della continuità aziendale

Gala Holding S.r.l., azionista di riferimento di EEMS Italia, che aveva acquisito la Società in data 4 agosto 2015 allo scopo di valorizzarla attraverso l'integrazione funzionale e strategica con il Gruppo Gala, a causa delle note vicende della propria controllata Gala S.p.A., aveva dovuto rivedere le proprie linee di *business*, nelle quali EEMS Italia ricopriva un valore strategico. Dopo aver profuso sforzi e risorse nel risanamento della Società che è pertanto uscita dalla procedura concorsuale nella quale si trovava al momento dell'acquisto, aveva conferito l'incarico di vendita delle azioni di EEMS Italia S.p.A. all'advisor finanziario "7 Capital Partners S.p.A." che aveva individuato dei potenziali investitori interessati. Il socio di riferimento, Gala Holding S.r.l., anche per motivi oggettivi non imputabili allo stesso, nel corso dei primi mesi del 2019 ha interrotto il processo di vendita della propria partecipazione in EEMS Italia S.p.A. ed ha esplicitato l'intenzione di riavviare il business originario consistente nell'attività autonoma di commercio nel libero mercato di energia elettrica, del gas e di qualsiasi altro vettore energetico di EEMS Italia S.p.A..

In data 15 aprile 2019 il Consiglio di Amministrazione ha approvato apposite Linee Guida strategiche che dovranno essere seguite, subordinatamente alle verifiche di fattibilità organizzative e tecnologiche e alla sostenibilità finanziaria, per la stesura di un Piano Industriale 2019-2023 ed alla sua relativa concreta realizzazione. Si precisa a tal riguardo che le attività di investimento, inizialmente previste a fine 2019, sono state attualmente ipotizzate per il 2020, pertanto l'intervallo temporale del progetto sarà ridefinito in relazione agli esercizi 2020-2024.

Nel frattempo la Società ha avviato interlocuzioni sul mercato anche al fine di intercettare eventuali chances di partnership, acquisizione e/o integrazione di business industriale.

Al termine di tale attività e in caso di positivo esito delle citate verifiche, si procederà alla stesura di un Piano Industriale che prevedrà il riposizionamento della Società quale grossista di commodities energetiche con prodotti e rete di vendita adeguati sia al mercato business che a quello consumer, secondo un modello di "management company 4.0" caratterizzato da una organizzazione snella, agile e fortemente digitalizzata.

Si rammenta che la controllante Gala Holding S.r.l. ha sempre assicurato alla Società il proprio supporto finanziario e patrimoniale attraverso tra l'altro, un finanziamento soci infruttifero di interessi, pari ad originari Euro 1.181 migliaia a cui, come meglio descritto nel prosieguo, la stessa, ha parzialmente rinunciato in data 10 agosto 2018 per un importo di Euro 500 migliaia e successivamente, in data 29 gennaio 2019, per un importo di Euro 600 migliaia.

Segnaliamo inoltre che:

- in data 9 aprile 2019, EEMS Italia ha rimborsato la quota residua del finanziamento soci per Euro 81 migliaia;
- in data 11 aprile 2019, Gala Holding S.r.l., al fine di fornire le risorse finanziarie necessarie a garantire il regolare rispetto delle obbligazioni del Gruppo, ha erogato alla Società un nuovo finanziamento infruttifero di complessivi Euro 380 migliaia con scadenza al 30 giugno 2020;
- in data 23 settembre 2019, sempre con l'intento di garantire la continuità aziendale per almeno i 12 mesi successivi alla data di approvazione della presente Relazione semestrale, in attesa di completare la formulazione del piano industriale sopra descritto, Gala Holding S.r.l. ha integrato il proprio finanziamento infruttifero di ulteriori Euro 250 migliaia ed ha prorogato la scadenza dell'intero finanziamento, pari a Euro 630 migliaia, fino alla data del 31 dicembre 2020.

Si evidenzia, peraltro, che il *liquidity plan*, approvato dal Consiglio d'Amministrazione in data odierna, unitamente alla Relazione Finanziaria al 30 giugno 2019, indica come presupposto necessario per la continuità aziendale il supporto finanziario e patrimoniale assicurato dalla

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2019
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

controllante Gala Holding e mostra che nei prossimi 12 mesi, in assenza di una ripresa dell'operatività aziendale, la Società incorrerà in una perdita tale da ridurre il capitale sociale al di sotto del limite indicato dal legislatore. Tale circostanza è tuttavia nuovamente mitigata in forza del citato supporto finanziario e patrimoniale assicurato da Gala Holding S.r.l. la quale, in data 25 settembre 2019, si è impegnata irrevocabilmente, tra l'altro, ove necessario, e quindi nel caso in cui EEMS Italia S.p.A. incorra, nei prossimi 12 mesi in perdite tali da ridurre il capitale sociale al di sotto del limite indicato dal legislatore, a rinunciare ad una parte del credito derivante dal citato finanziamento al fine di coprire le perdite nella misura sufficiente a riportare il capitale sociale nei limiti indicati dal legislatore. Tale disponibilità alla rinuncia del credito ha un limite massimo di Euro 450 migliaia.

Quanto sopra specificato, in relazione ai dubbi sulla concretizzazione delle suddette ipotesi connesse alle linee di sviluppo che dovrebbe perseguire la Società, unitamente alla presenza di difficoltà nella realizzabilità nel breve termine dell'attivo patrimoniale, nonché alla presenza di disponibilità liquide non ancora svincolabili (a seguito del decreto di chiusura del concordato EEMS Italia avvenuto, in data 21 febbraio 2017), evidenzia incertezze sull'integrità finanziaria della Società e del Gruppo, nonché sull'esito delle iniziative precedentemente descritte e sulla propria continuità aziendale, dipendendo quest'ultima in modo strutturale dal supporto finanziario e patrimoniale della controllante.

In tale contesto gli Amministratori, pur in assenza di ricavi operativi e di altre significative leve reddituali o finanziarie dovute all'attuale inoperatività del Gruppo EEMS, tenuto conto anche della volontà del socio di riferimento di dare corso all'avvio dell'attività autonoma di commercio nel libero mercato di energia elettrica, del gas e di qualsiasi altro vettore energetico e alla luce del supporto finanziario assicurato dalla controllante Gala Holding S.r.l., giudicano sussistente, alla data odierna, il presupposto della continuità aziendale e su tale base hanno predisposto la Relazione Finanziaria semestrale abbreviata al 30 giugno 2019.

Gli Amministratori, si riservano di monitorare attentamente l'evolversi della situazione, nonché di valutare ogni iniziativa o strategia volta alla miglior tutela e valorizzazione del patrimonio aziendale EEMS Italia, tenuto conto che il protrarsi dell'attuale situazione di assenza di operatività potrebbe comportare l'avvio della procedura di liquidazione della Società ai sensi dell'art. 2484 del Codice Civile.

Il Consiglio terrà di ciò debitamente e tempestivamente informati tutti gli azionisti e il mercato.

Si precisa, tuttavia, che l'adozione di criteri di liquidazione in luogo di quelli di funzionamento adottati non avrebbe comportato sostanziali differenze di valutazione in merito alla realizzabilità degli attivi patrimoniali iscritti in bilancio, o comunque variazioni significative rispetto a quanto rappresentato in bilancio.

Tale valutazione di merito circa la continuità aziendale è naturalmente frutto di un giudizio soggettivo che ha tenuto conto del grado di probabilità di avveramento degli eventi come sopra ipotizzati e delle incertezze descritte.

Tale giudizio, seppur formulato con la dovuta diligenza e ragionevolezza, è quindi suscettibile di non trovare concreta conferma nell'evoluzione dei fatti e/o delle circostanze allo stato non agevolmente prevedibili.

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2019
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

3. Informativa di settore

Il Gruppo EEMS non ha un settore di riferimento di cui riportare un'informativa alla data di predisposizione del presente bilancio in considerazione dell'uscita dal settore fotovoltaico in seguito alla cessione in data 1 febbraio 2016 a Gala Tech S.r.l. del ramo d'azienda relativo alla produzione di celle e moduli fotovoltaici.

4. Aggregazioni aziendali ed altre vicende societarie

Si evidenzia che in data 15 marzo 2019, mediante un'operazione di fusione inversa semplificata la società EEMS Asia Pte Ltd è stata incorporata nella controllata EEMS China. Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto esposto nella Relazione Intermedia sulla Gestione.

5. Ricavi

Nel corso del semestre, il Gruppo non ha conseguito ricavi di alcun tipo a causa della mancata operatività dello stesso come già ampiamente evidenziato nei precedenti paragrafi.

6. Altri proventi

(Dati in migliaia di Euro)	30/06/2019	30/06/2018
Utili su vendita cespiti	1	24
Utili netti su cambi	333	320
Altri	-	12
TOTALE	334	356

Nel primo semestre 2019, gli Altri proventi derivano:

- da utili relativi alla vendita di alcuni cespiti residui per Euro 1 migliaia;
- da utili su cambi maturati nel semestre pari a circa Euro 333 migliaia;

7. Servizi

(Dati in migliaia di Euro)	30/06/2019	30/06/2018
Competenze per amministratori e sindaci	100	103
Servizi di revisione contabile	31	41
Consulenze tecniche/amministrative	137	214
Consulenze legali/fiscali	60	70
Costi aggiornamento/manutenzione software	27	17
Energia elettrica ed altre utenze	1	12
Altri costi del personale	-	10
Altri	72	59
TOTALE	428	526

I costi per servizi si riferiscono principalmente alle attività di consulenza amministrativa, legale e fiscale del Gruppo. Tali costi sono sostenuti:

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2019
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

- dalla controllante EEMS Italia per Euro 334 migliaia legati principalmente allo svolgimento delle residue attività amministrative, contabili e di audit interno per Euro 57 migliaia, ai costi per spese legali e fiscali anche per la gestione dei contenziosi residui per Euro 56 migliaia, agli adempimenti ed ai costi di consulenza legati ai servizi di borsa italiana per circa Euro 52 migliaia, ai compensi di Amministratori e Sindaci per circa Euro 100 migliaia, ai costi connessi ad attività di revisione per Euro 31 migliaia, all'aggiornamento e manutenzione del software per circa Euro 27 migliaia;
- dalle controllate asiatiche per Euro 94 migliaia. Tali costi sono sostenuti in gran parte per le consulenze tecniche, amministrative e legali relative al contenzioso con l'amministrazione doganale cinese della controllata EEMS Suzhou citato nei precedenti paragrafi ed alle attività connesse con i normali adempimenti amministrativi contabili e fiscali delle società controllate.

Il decremento dei costi del semestre deriva dalla progressiva riduzione delle attività amministrative e contabili per la mancanza di operatività del Gruppo.

8. Costo del personale

(Dati in migliaia di Euro)	30/06/2019	30/06/2018
Salari e stipendi	27	22
Oneri sociali	14	7
Trattamento di fine rapporto	2	1
TOTALE	43	31

Il costo del personale pari ad Euro 43 migliaia deriva essenzialmente dall'unico dipendente con contratto dirigenziale part time a tempo determinato che, peraltro, ha cessato in rapporto di lavoro a giugno 2019.

9. Altri costi operativi

(Dati in migliaia di Euro)	30/06/2019	30/06/2018
Altro	33	21
TOTALE	33	21

Il saldo al 30 giugno 2019 della voce altri costi operativi è pari ad Euro 33 migliaia e deriva per Euro 22 migliaia circa dai costi della definizione di un contenzioso tributario sulla base le disposizioni ex art. 6 del DL 119/2018 (c.d. pace fiscale).

10. Proventi e Oneri Finanziari

Proventi

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2019
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

(Dati in migliaia di Euro)	30/06/2019	30/06/2018
Proventi finanziari da attualizzazione crediti	-	3
Utili su cambi da valutazione attività finanziarie	26	-
TOTALE	26	3

Oneri

(Dati in migliaia di Euro)	30/06/2019	30/06/2018
Perdite su cambi da valutazione attività finanziarie	30	35
Oneri finanziari da attualizzazione crediti	6	3
Spese bancarie ed altro	4	1
TOTALE	40	39

Gli oneri e proventi finanziari del semestre derivano principalmente dagli oneri su cambi relativi a poste in valuta e dagli aggiustamenti fatti in sede di attualizzazione delle poste relativi a crediti tributari e commerciali considerati a lungo termine

11. Imposte

I principali componenti delle imposte sul reddito sono i seguenti:

(Dati in migliaia di Euro)	30/06/2019	30/06/2018
Differite:		
Totale Differite	-	-
Correnti:		
Imposte esercizi precedenti	-	-
IRES Correnti	-	-
Imposte relative a società controllate	-	12
Totale Correnti	-	12
TOTALE	-	12

Non sono state accantonate imposte correnti dalla Capogruppo in quanto sia la base imponibile ai fini IRES che quella IRAP mostrano dei saldi negativi. Poiché la Società è attualmente non operativa, non si ritiene probabile ipotizzare redditi imponibili futuri pertanto non sono state iscritte attività fiscali differite.

12. Utile (perdita) per azione

La seguente tabella fornisce i dati utilizzati nel calcolo dell'utile/(perdita) base per azione per i due periodi presentati.

(Dati in migliaia di euro)	30/06/2019	30/06/2018
Risultato del periodo	(186)	(273)
Numero medio di azioni in circolazione nell'esercizio	435.118.371	435.118.371
Utile/(perdita) per azione (espressa in euro)*	-0,0004	-0,0006

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2019
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

* dato calcolato considerando il Risultato netto espresso in unità di Euro

In assenza di strumenti con potenziale effetto diluitivo, l'utile base per azione sopra riportata coincide con l'utile diluito per azione.

13. Altre attività correnti e non correnti

Altre attività correnti

(Dati in migliaia Euro)	30/06/2019	31/12/2018
Ratei e risconti attivi	12	-
Altre attività correnti	3	3
TOTALE	15	3

La voce altre attività correnti deriva da risconti attivi per Euro 12 migliaia relativi essenzialmente a contributi Consob versati per l'intero esercizio e riscontati per la quota di competenza del secondo semestre.

Crediti vari ed altre attività non correnti

(Dati in migliaia Euro)	30/06/2019	31/12/2018
Anticipi a fornitori	-	-
Depositi vari	18	18
Altre	390	401
TOTALE	408	419

La voce "Altre attività correnti" pari a complessivi Euro 408 migliaia è composta per circa Euro 390 migliaia da crediti tributari ritenuti recuperabili nel lungo termine per Iva ed acconti di imposta opportunamente attualizzati.

All'interno dei depositi vari sono inclusi depositi prestati da EEMS China verso la società di servizi che cura la corporate secretary e gli adempimenti legali a Singapore per circa Euro 18 migliaia.

14. Crediti tributari

(Dati in migliaia Euro)	30/06/2019	31/12/2018
Istanza di rimborso di imposta	-	-
Crediti IVA	89	98
Crediti per ritenute d'acconto	-	-
TOTALE	89	98

I crediti tributari a breve termine fanno riferimento al credito Iva ritenuto recuperabile a breve per Euro 89 migliaia.

15. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2019
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

(Dati in migliaia Euro)	30/06/2019	31/12/2018
Depositi bancari	1.646	1.808
TOTALE	1.646	1.808

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 30 giugno 2019 si riferiscono a depositi bancari, per Euro 1.646 migliaia. Tale valore è composto da conti correnti della Capogruppo EEMS Italia, per Euro 804 migliaia, e da depositi bancari delle controllate asiatiche del Gruppo, per Euro 195 migliaia. I tassi di interesse non sono dettagliati in quanto prossimi allo zero.

L'importo residuo, pari a Euro 647 migliaia, è relativo a libretti al portatore specifici relativi ai contenziosi di EEMS Italia ancora in essere alla chiusura della procedura di concordato, intestati all'Agenzia delle Entrate e svincolabili in caso di esito favorevole alla Società. Per tali contenziosi la possibilità di soccombenza è stata giudicata remota.

I depositi bancari sono fruttiferi di interessi, generati dall'applicazione di tassi variabili determinati sulla base dei tassi giornalieri di interesse dei depositi stessi.

I depositi bancari sono espressi nelle valute Euro, Dollaro statunitense, Yuan (Renminbi) e Dollaro di Singapore.

16. Patrimonio netto

Al 30 giugno 2019 il capitale sociale di EEMS Italia è composto da n. 435.118.317 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale. La Società non detiene azioni proprie.

(dati in migliaia di Euro)	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva FTA	Riserva da differenza di conversione	Altre riserve	Utile (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) del periodo	Totale patrimonio netto del Gruppo
Saldo al 01/01/2018	499	100	1.125	705	(33)	(878)	(964)	555
Risultato del periodo							(129)	(129)
Differenze di conversione di bilanci esteri				(322)				(322)
Totale risultato complessivo	-	-	-	(322)	-	-	(129)	(451)
Ripporto a nuovo utile 2017						(964)	964	-
Rinuncia al credito del 10 agosto 2018					500			500
Altre variazioni				(3)				(3)
31/12/2018	499	100	1.125	380	467	(1.842)	(129)	601
Risultato del periodo							(186)	(186)
Differenze di conversione di bilanci esteri				(326)				(326)
Totale risultato complessivo	-	-	-	(326)	-	-	(186)	(512)
Ripporto a nuovo utile 2018						(129)	129	-
Rinuncia al credito del 29 gennaio 2019					600			600
Altre variazioni				1				1
Arrotondamenti								-
30/06/2019	499	100	1.125	55	1.067	(1.971)	(186)	690

La movimentazione dell'esercizio deriva:

- dal riporto a nuovo delle perdite dell'esercizio precedente per Euro 129 migliaia e dalla perdita del primo semestre del 2019 pari ad Euro 186 migliaia;
- dalla rinuncia al rimborso di parte del proprio credito finanziario imputato quale versamento in conto capitale effettuato da Gala Holding in data 29 gennaio 2019 come già descritto in precedenza per Euro 600 migliaia;
- alla variazione della riserva di conversione per Euro 326 migliaia.

Al 30 giugno 2019 la situazione contabile separata di EEMS Italia S.p.A. riporta un patrimonio netto positivo di circa 682 migliaia di Euro. Si evidenzia che il *liquidity plan*, predisposto dalla Società e

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2019
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

approvato dal Consiglio d'Amministrazione in data odierna, unitamente alla Relazione Finanziaria al 30 giugno 2019, indica come presupposto necessario per la continuità aziendale il supporto finanziario assicurato dalla controllante Gala Holding S.r.l e mostra che nei prossimi 12 mesi, in assenza di una ripresa dell'operatività aziendale, la Società incorrerà nuovamente in una perdita tale da ridurre il capitale sociale al di sotto del limite indicato dal legislatore. Tale circostanza è tuttavia nuovamente mitigata in forza del citato supporto finanziario e patrimoniale assicurato da Gala Holding S.r.l. la quale, in data 25 settembre 2019, si è impegnata irrevocabilmente, tra l'altro, ove necessario, e quindi nel caso in cui EEMS Italia S.p.A. incorra, nei prossimi 12 mesi, in perdite tali da ridurre il capitale sociale al di sotto del limite indicato dal legislatore, a rinunciare ad una parte del credito derivante dal citato finanziamento al fine di coprire le perdite nella misura sufficiente a riportare il capitale sociale nei limiti indicati dal legislatore. Tale disponibilità alla rinuncia del credito ha un limite massimo di Euro 450 migliaia.

17. Trattamento fine rapporto

(Dati in migliaia di Euro)	30/06/2019	31/12/2018
Trattamento di fine rapporto	-	2
TOTALE	-	2

Il valore del trattamento di fine rapporto alla data del 30 giugno 2019 è pari a 0 in seguito della dimissione dell'unico dipendente in forza alla EEMS Italia nel mese di giugno 2019.

18. Passività finanziarie correnti

(Dati in migliaia Euro)	30/06/2019	31/12/2018
Debiti B/T verso altri finanziatori	586	681
TOTALE	586	681

I debiti verso altri finanziatori pari ad Euro 586 migliaia sono riferibili:

- al finanziamento soci infruttifero di interessi ricevuto da Gala Holding. Come già evidenziato nei paragrafi precedenti in data 29 gennaio 2019 Gala Holding S.r.l. aveva provveduto ad effettuare una rinuncia parziale al proprio credito finanziario per un importo di Euro 600 migliaia quale versamento in conto capitale.
EEMS Italia in data 9 aprile 2019 ha inoltre estinto il finanziamento residuo verso la controllante Gala Holding S.r.l. per Euro 81 migliaia circa. La stessa Gala Holding S.r.l. al fine di garantire l'integrità finanziaria di EEMS Italia, in data 12 aprile 2019 ha erogato un nuovo finanziamento infruttifero di complessivi Euro 380 migliaia.
- Al finanziamento effettuato dalla correlata Gala Power che era classificato al 31 dicembre 2018 fra le passività finanziarie per l'importo di Euro 203 migliaia, iscritto a seguito del riconoscimento del debito verso la parte correlata Gala Power S.r.l. trasformato in debito finanziario fruttifero con tasso di interesse pari all'Euribor 6m + 2% con scadenza giugno 2020 prorogato in data 23 settembre 2019 fino al 31 dicembre 2020.

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2019
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

Di seguito la movimentazione delle passività finanziarie correnti:

Movimentazione passività finanziarie correnti	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	30/06/2019
Debiti B/T verso altri finanziatori	681	586	(681)	586
TOTALE	681	586	(681)	586

Non vi sono passività finanziarie non correnti.

19. Crediti e Debiti commerciali

Crediti commerciali

(Dati in migliaia Euro)	30/06/2019	31/12/2018
Crediti verso clienti	1.982	1.977
Adeguamento crediti verso clienti in valuta	-	-
Fondo svalutazione crediti	(1.294)	(1.286)
TOTALE	688	691

Alla data del 30 giugno 2019 i crediti non svalutati sono in capo alla società EEMS Suzhou per Euro 688 migliaia (US\$ 782 migliaia), tale credito è verso la società Taiji, che in data 1 gennaio 2013 ha acquistato le attività detenute dalle società asiatiche e il cui incasso è condizionato alla risoluzione del contenzioso con le autorità doganali cinesi, meglio descritto nella nota relativa ai Fondi Rischi.

In relazione a tale posizione evidenziamo peraltro quanto segue:

- nei debiti commerciali sono incluse passività verso la stessa Taiji per Euro 670 migliaia (US\$ 763 migliaia) circa che verranno regolate parimenti ai crediti dopo la chiusura del contenzioso doganale;
- il credito complessivo vantato dalla EEMS Suzhou verso la Taiji, riconosciuto peraltro dalla controparte nei precedenti esercizi, è superiore rispetto a quanto riportato nei valori netti di bilancio di circa Euro 1,2 milioni. Su tale credito sempre nei precedenti esercizi è stato appostato un fondo svalutazione crediti di pari valore per le sostanziali incertezze relative all'incasso della posta in discussione.

La variazione del fondo svalutazione crediti nel corso del semestre deriva essenzialmente dalle variazioni di cambio sulle poste in valuta.

Al 30 giugno 2019, il valore contabile dei crediti commerciali rappresenta un'approssimazione ragionevole del loro fair value.

Debiti commerciali

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2019
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

(Dati in migliaia Euro)	30/06/2019	31/12/2018
Debiti verso fornitori	718	722
Altre fatture da ricevere	11	8
TOTALE	730	730

I debiti commerciali sono sostanzialmente rimasti invariati rispetto al 31 dicembre 2018. Le posizioni debitorie iscritte al 30 giugno 2019 fanno riferimento essenzialmente ai debiti verso la Taiji per circa Euro 670 migliaia e, per la parte restante, a debiti derivanti dalle residue attività amministrative e contabili svolte nelle singole entità del Gruppo.

Ageing crediti e debiti commerciali

Di seguito è riportata l'analisi per maturazione dei crediti e debiti commerciali.

Dati in migliaia di Euro	Totale	Non scaduto	Scaduto			
			0-30	da 30 a 60	da 60 a 90	>90
Debiti Commerciali						
Al 30 giugno 2019	730	115	12	1	-	602
Al 31 dicembre 2018	730	115	-	18	-	598
Crediti Commerciali						
Al 30 giugno 2019	688	-	-	-	-	688
Al 31 dicembre 2018	691	-	1	-	-	690

I crediti ed i debiti scaduti da oltre 90 giorni fanno riferimento essenzialmente alle posizioni attive e passive della EEMS Suzhou verso Taiji rispettivamente per Euro 688 migliaia fra i crediti commerciali ed Euro 670 migliaia fra i debiti commerciali.

Ripartizione per aree geografiche crediti e debiti commerciali

Di seguito la ripartizione dei crediti commerciali e debiti commerciali per area geografica:

Crediti commerciali

Dati in migliaia di Euro	Totale	Italia	Asia
Crediti commerciali al 30 giugno 2019	688	-	688
Crediti commerciali al 31 dicembre 2018	691	7	684

Debiti commerciali

Dati in migliaia di Euro	Totale	Italia	Asia
Debiti commerciali al 30 giugno 2019	730	58	672
Debiti commerciali al 31 dicembre 2018	730	63	667

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2019
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

20. Debiti tributari

(Dati in migliaia Euro)	30/06/2019	31/12/2018
Ritenute d'acconto	13	15
Altri	5	20
TOTALE	18	35

Al 30 giugno 2019 la voce pari ad Euro 18 migliaia e include principalmente:

- debiti per ritenute d'acconto sui redditi erogati a dipendenti e sui compensi percepiti dai lavoratori e professionisti non ancora versate, per Euro 13 migliaia;
- la voce "Altri" pari ad Euro 5 migliaia include sostanzialmente il debito a breve termine relativo alla "rottamazione" di un contenzioso per la definizione delle liti pendenti ai sensi dell'art. 6 del D.l. 119/2018 per cui si è proceduto alla rateazione del debito.

21. Altre passività correnti

(Dati in migliaia Euro)	30/06/2019	31/12/2018
Debiti verso istituti previdenziali	14	9
Altre competenze del personale	17	6
Altri	775	752
	806	767

La voce è si è incrementata di Euro 39 migliaia rispetto al 31 dicembre 2018.

Gli altri debiti a breve termine pari ad Euro 775 migliaia ricomprende principalmente le seguenti voci:

- debiti per altri servizi relativi principalmente a consulenze e servizi per fatture da ricevere legate alle attività amministrative e contabili delle società del Gruppo per Euro 252 migliaia;
- passività relative alle imposte dovute all'Amministrazione fiscale cinese in relazione al sopra menzionato contenzioso doganale per Euro 511 migliaia;
- altri debiti per Euro 12 migliaia.

22. Indebitamento finanziario netto

La seguente tabella riporta la composizione della liquidità/indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2018 determinata in conformità con "ESMA update of the CESR recommendations – The consistent implementation of Commission Regulation (EC) No. 809/2004 implementing the Prospectus Directive" pubblicato dalla European Securities and Markets Authority (ESMA) il 20

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2019
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

marzo 2013 (“Raccomandazioni ESMA/2013/319”), come richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28/07/2006.

(Dati in migliaia Euro)	30/06/2019	31/12/2018
Liquidità	(1.646)	(1.808)
Debiti verso banche ed altri finanziatori a breve termine	586	681
Indebitamento finanziario netto a breve termine	(1.060)	(1.127)
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine	-	203
Indebitamento finanziario netto	(1.060)	(924)

Al 30 giugno 2019 la posizione finanziaria netta è pari ad Euro 1.060 migliaia registra un incremento rispetto allo scorso 31 dicembre 2018 di Euro 136 migliaia rispetto al saldo dell’esercizio precedente. Tale variazione deriva dall’effetto combinato delle seguenti variazioni:

- dalla riduzione dell’indebitamento finanziario verso la controllante Gala Holding S.r.l. per la rinuncia avvenuta in data 29 gennaio 2019 per Euro 600 migliaia e per il rimborso di Euro 81 migliaia del debito finanziario residuo, in data 9 aprile 2019;
- dall’incremento dell’indebitamento finanziario verso la controllante Gala Holding S.r.l. per un nuovo finanziamento, in data 11 aprile 2019, pari a Euro 380 migliaia
- dai pagamenti effettuati dalle società del Gruppo riferibili allo svolgimento di servizi contabili, amministrativi, legali nel corso del periodo di riferimento;

La posizione finanziaria netta include la liquidità vincolata dagli organi della procedura di EEMS Italia pari a circa Euro 647 migliaia. Come riportato anche in precedenti comunicazioni tale importo si riferisce agli accantonamenti richiesti dal Tribunale di Rieti per far fronte al potenziale rischio di soccombenza in contenziosi in essere nel corso della procedura di concordato preventivo di EEMS Italia, chiusasi in data 21 febbraio 2017, e che potranno essere liberati solo al termine dei medesimi contenziosi ove favorevole alla Società. In particolare EEMS Italia, con la liquidità derivante dall’estinzione del conto corrente presso la Banca Popolare di Spoleto, ha costituito e depositato specifici libretti di deposito presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Rieti.

23. Informativa sui rischi finanziari

L’esecuzione del concordato preventivo espone nuovamente la Società ai rischi finanziari tradizionalmente connessi all’operatività della Capogruppo EEMS Italia che si riportano di seguito.

EEMS è esposta a rischi finanziari connessi alla propria operatività, riferibili in particolare alle seguenti fattispecie:

- a) rischio di mercato (rischio di tasso e rischio di cambio)
- b) rischio di liquidità
- c) rischio di credito

La seguente sezione fornisce indicazioni qualitative e quantitative di riferimento in merito all’incidenza di tali rischi sulla Società.

Nei paragrafi seguenti è analizzato, attraverso sensitivity analysis, l’impatto potenziale sui risultati consuntivi derivante da ipotetiche fluttuazioni dei parametri di riferimento dei rischi sopra indicati. Tali analisi si basano, così come previsto dall’IFRS7, su scenari semplificati applicati ai dati

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2019
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

consuntivi dei periodi presi a riferimento e, per loro stessa natura, non possono considerarsi indicatori degli effetti reali di futuri cambiamenti dei parametri di riferimento a fronte di una struttura patrimoniale e finanziaria differente e condizioni di mercato diverse, né possono riflettere le interrelazioni e la complessità dei mercati di riferimento.

a) I RISCHI DI MERCATO

I rischi di mercato, in generale, derivano dagli effetti delle variazioni dei prezzi o degli altri fattori di rischio del mercato quali tassi e valute, sia sul valore delle posizioni detenute nel portafoglio di negoziazione e copertura, sia sulle posizioni rinvenienti dall'operatività commerciale.

La gestione dei rischi di mercato comprende, dunque, tutte le attività connesse con le operazioni di tesoreria e di gestione della struttura patrimoniale. L'obiettivo della gestione del rischio di mercato è la gestione ed il controllo dell'esposizione della Società a tale rischio, entro livelli accettabili ed ottimizzando, allo stesso tempo, il rendimento dei propri investimenti.

Tra i rischi di mercato sono annoverati il rischio di tasso ed il rischio di cambio.

a.1) Rischio di cambio: definizione, fonti e politiche di gestione

Il rischio di cambio può essere definito, in generale, come l'insieme degli effetti derivanti dalle variazioni dei rapporti di cambio tra le divise estere sulle *performance* realizzate dall'impresa in termini di risultati economici di gestione, di quote di mercato e flussi di cassa.

EEMS Italia non essendo ad oggi operativa risulta essere esposta a due tipologie di rischio cambio:

- transattivo: consiste nella possibilità che variazioni dei rapporti di cambio intervengano tra la data in cui un impegno finanziario tra le controparti diventa altamente probabile e/o certo e la data regolamento della transazione. Tali variazioni comportano una differenza tra i flussi finanziari attesi ed effettivi;
- traslativo: tale tipologia di rischio riguarda le differenze di cambio che possono derivare da variazioni nel valore contabile del patrimonio netto espresso nella moneta di conto. Tali variazioni non sono causa di un'immediata differenza tra i flussi finanziari attesi ed effettivi ma avranno solo effetti di natura contabile sul bilancio di EEMS.

EEMS Italia è soggetta al rischio derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute in quanto opera in un contesto internazionale in cui le varie transazioni sono condotte in diverse valute e tassi di interesse.

EEMS Italia, in considerazione della non operatività, non gestisce i rischi di variazione dei tassi di cambio attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati mantenendosi, in misura non significativa, esposta alle fluttuazioni dei cambi connessi con i flussi monetari e le poste patrimoniali attive e passive.

Al 30 giugno 2019, EEMS non ha in essere alcun contratto di copertura.

Non si è reso necessario procedere a sensitivity analysis sulle potenziali variazioni dei tassi di cambio in considerazione della non significatività degli importi in valuta estera.

a.2) Rischio di tasso: definizione, fonti e politiche di gestione

Il rischio di tasso è rappresentato dall'incertezza associata all'andamento dei tassi di interesse. È il rischio, cioè, che una variazione del livello dei tassi di mercato possa produrre effetti negativi sul

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2019
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

conto economico dell'azienda, in termini di utili (*cash flow risk*), e sul valore attuale dei *cash flows* futuri (*fair value risk*).

La Società è esposta alle variazioni dei tassi di interesse solo in relazione al finanziamento fruttifero concesso da Gala Power S.r.l., la cui scadenza è stata prorogata al 31 dicembre 2020, prestato ad un interesse legato al tasso di interesse Euribor 6m. poiché, i finanziamenti concessi dall'azionista di riferimento Gala Holding S.r.l., e della controllata EEMS Asia sono infruttiferi.

EEMS Italia alla data di riferimento del bilancio non ha in essere derivati di copertura del rischio cambio e tasso in regime di *cash flow hedge*.

b) RISCHIO DI LIQUIDITA': DEFINIZIONE, FONTI E POLITICHE DI GESTIONE

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla eventualità che EEMS Italia possa trovarsi nelle condizioni di non poter far fronte agli impegni di pagamento per cassa o per consegna, previsti o imprevisi, per mancanza di risorse finanziarie, pregiudicando l'operatività quotidiana o la situazione finanziaria individuale.

Il rischio di liquidità cui è soggetta la Società può sorgere dalle difficoltà ad ottenere tempestivamente finanziamenti a supporto delle attività operative e si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie.

Il fabbisogno di liquidità di breve e medio-lungo periodo è costantemente monitorato dalle funzioni centrali, con l'obiettivo di garantire tempestivamente il reperimento delle risorse finanziarie o un adeguato investimento delle disponibilità liquide.

Per quanto riguarda l'analisi al 30 giugno 2019, si rimanda al paragrafo 2 relativo alla "*Informativa sulla valutazione in ordine al presupposto della continuità aziendale*" di cui al paragrafo del presente documento.

c) RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

Le principali cause di inadempienza sono riconducibili al venir meno dell'autonoma capacità di rimborso della controparte e ai possibili deterioramenti del merito di credito.

Come già evidenziato, i crediti in considerazione della limitata operatività rappresentano una voce non significativa e comunque connessa a poche posizioni altamente solvibili.

c.1) Gestione del capitale

La Società monitora costantemente l'evoluzione del livello di indebitamento in rapporto al patrimonio netto ed in particolare il livello di indebitamento netto e la generazione di cassa delle attività.

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2019
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

24. Informativa sulle parti correlate e rapporti infragruppo

Ai sensi della Comunicazione Consob n DEM/6064293 del 28 luglio 2006 viene rappresentata in forma tabellare l'incidenza delle operazioni con parti correlate.

(dati in migliaia di Euro)	Passività finanziarie non correnti (SP)	Passività finanziarie correnti (SP)	Interessi passivi (CE)
Società controllante			
Gala Holding S.r.l.		380	
Società correlate			
Gala Power S.r.l.	206		3

Le passività finanziarie non correnti per Euro 206 migliaia, fanno riferimento al debito verso la correlata Gala Power S.r.l. per Euro 203 migliaia, fruttifero di interessi pari al tasso del 2% + euribor 6m, al lordo degli interessi maturati scadenti al 30 giugno 2020 ma prorogato in data 23 settembre 2019 al 31 dicembre 2020.

I debiti verso controllanti, pari ad Euro 380 migliaia, sono relativi al debito finanziario verso la controllante Gala Holding S.r.l. in scadenza il 30 giugno 2020. Anche la scadenza di tale finanziamento è stata prorogata in data 23 settembre 2019 al 31 dicembre 2020.

25. Impegni ed altre passività potenziali

Non ci sono impegni assunti dalle società del Gruppo EEMS alla data della presente relazione semestrale.

26. Eventi successivi alla data del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Successivamente alla data del 30 giugno 2019 si sono verificati i seguenti fatti di rilievo già evidenziati all'interno della Relazione:

- in data 23 settembre 2019 Gala Holding S.r.l., al fine di garantire la continuità aziendale e l'integrità finanziaria di EEMS Italia per almeno i 12 mesi successivi alla data di approvazione del bilancio al 30 giugno 2019, ha integrato il proprio finanziamento infruttifero di complessivi Euro 250 migliaia portando il finanziamento complessivo ad Euro 630 migliaia e postergando la scadenza del finanziamento complessivo al 31 dicembre 2020. In data 25 settembre 2019, inoltre, Gala Holding S.r.l. si è impegnata irrevocabilmente, ove necessario, e quindi nel caso in cui EEMS Italia S.p.A. incorra nuovamente, nei prossimi 12 mesi, in perdite tali da ridurre il capitale sociale al di sotto del limite indicato dal legislatore a rinunciare ad una parte del credito derivante dal citato finanziamento al fine di coprire le perdite nella misura sufficiente a riportare il capitale sociale nei limiti indicati dal legislatore. Tale disponibilità alla rinuncia del credito ha un limite massimo di 450.000 Euro.

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2019
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

- in data 23 settembre 2019 il debito finanziario verso Gala Power, con scadenza al 30 giugno 2020, con un tasso di interesse pari all'Euribor 6 m. + 2% è stato prorogato al 31 dicembre 2020.
- In data 24 settembre 2019 EEMS Asia ha prorogato con EEMS Italia il finanziamento per un importo complessivo di Euro 800.000 con scadenza originaria al 30 giugno 2020 fino al 31 dicembre 2020.

27. Informativa su eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Nel periodo in esame non si sono verificate operazioni significative non ricorrenti.

28. Operazioni atipiche e/o inusuali

Nel periodo in esame non si sono verificate significative operazioni atipiche e/o inusuali.

29. Elenco partecipazioni

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate, anche in via congiunta, al 30 giugno 2019:

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Valuta funzionale	% part.	Impresa part. da	Modalità di consolid.
EEMS China Pte. Ltd.	Singapore	2	USD	100%	EEMS Asia	Integrale
EEMS Suzhou Co. Ltd.	Cina	66.700.000	USD	100%	EEMS China	Integrale

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2019
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
GRUPPO EEMS ITALIA

30. Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'articolo 154 bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e all'articolo 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Susanna Stefani, in qualità di Amministratore Delegato, e Diego Corsini, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari della EEMS Italia S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'articolo 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato nel corso del periodo 1 gennaio 2019 – 30 giugno 2019.

2. Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari con il supporto della Funzione di Internal Audit che ha agito in qualità di fornitore di servizi di assurance, ha rafforzato e consolidato il sistema di controllo interno amministrativo-contabile della Società mantenendo aggiornato il framework in uso, basato su quello elaborato dal CoSO – Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission, nonché in applicazione degli standard internazionali e delle migliori pratiche di riferimento. Il framework così predisposto è focalizzato sulle attività di controllo chiave in grado di ricondurre entro un profilo accettabile i rischi connessi al processo di produzione e comunicazione dell'informativa finanziaria della Società. Il Dirigente Preposto ha, inoltre, assicurato la predisposizione e lo svolgimento di procedure di test sui controlli interni amministrativo-contabili della Società a fondamento del giudizio sulla loro efficacia ed effettiva applicazione nel corso del periodo 1 Gennaio 2019 – 30 Giugno 2019.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 Il bilancio semestrale abbreviato:

- a. è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Cittaducale (Rieti), 30 Settembre 2019.

/F/ Susanna Stefani
L'Amministratore Delegato

Susanna Stefani

/F/ Diego Corsini
Dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari

Diego Corsini